ABBONAMENTO al Piccolo o al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2 3/10 mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Mercoledì 3 Ottobre 1906. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 465, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9028

CAMERA DI VIENNA.

VIENNA 2 (N). La Camera dei deputati ha tenuto oggi seduta.

I postulati degli addetti ai Magazzini Generali
Interpellanza Mazorana-Pitacco

Mazorana e Pitacco presentano al ministro del commercio la seguente interpellanza: Il malcontento esistente da parecchio tempo fra il personale dei Magazzini generali di Trieste fu oggetto di proposte avanzate dall'amministrazione dei Magazzini stessi al Ministero del commercio. Queste proposte, presentate d'urgenza già alcuni mesi fa dal Comitato dei Magazzini generali, competentissimo a giudicare delle esigenze e condizioni della vita economica a Trieste, non ebbero, fino a giorni fa, alcuna risposta da parte del Ministero del commercio. Come risulta dalle relazioni dei giornali, i dipendenti dei Magazzini, deliberarono, con l'appoggio di tutti gli operai organizzati del porto, di proclamare lo sciopero, se fino a mercoledì 3 corr. non venisse una risposta sodisfacente alle loro domande. E' impossibile prevedere l'estensione e le conseguenze che il minacciato sciopero avrebbe per il commercio in generale e per quello di Trieste in particolare, ma non è difficile prevedere che sarebbero gravissime, in questo momento nel quale è già iniziato il periodo della massima intensità nel movimento del porto.

Ciò premesso, i sottoscritti rivolgono al ministro le seguenti domande: 1) per quali ragioni non si diede o si diede troppo tardi risposta alle domande del Comitato dei Magazzini generali? 2) Crede il ministro che col trascurare in tal modo una simile questione sieno tutelati l'interesse della popolazione e il prestigio dell'autorità? 3) Come intende provvedere il ministro a scongiurare le suaccennate temute conseguenze dello sciopero?

Soccorsi di carestia per il Trentino

Delugan presenta una proposta d'urgenza per sovvenzioni dai mezzi dello Stato a favore di un grande numero di comuni del Trentino danneggiati dalla siccità o dalla grandine.

I recenti disastri ferroviari

Derschatta, ministro delle ferrovie, risponde all'interpellanza Hueber, Einspinner ed altri sui due recenti disastri ferroviari di Kumpendorf e di Judendorf. Dice che si debbono ascrivere a grandi trasgressioni nel servizio, sulle quali sarà fatta un'ampia inchiesta. Però questi disastri hanno cause più profonde: l'insufficienza degli impianti in singoli punti di incrocio e la mancanza dei mezzi di sicurezza di nuovo sistema. Spera che i due disastri recenti così gravi di conseguenze persuaderanno la Meridionale della necessità di sanare gli inconvenienti esistenti, sui quali le autorità di vigilanza dello Stato richiamarono tante volte l'attenzione della Meridionale stessa. Dichiara infine che si metterà d'accordo con la Meridionale e con tutta energia si adoprerà perchè finalmente si riparino agli inconvenienti suddetti (approvazioni).

La legge sui farmacisti

Si riprende la discussione della legge sui farmacisti.

Melichar, rappresentante del Governo, dice che da studi comparativi risulta che le tasse dei medicinali sono in Austria più miti che in qualsiasi altro Stato. E' contrario alla statizzazione delle farmacie.

Fressl e Wagner parlano contro il disegno di legge.

Dopo che ebbero parlato Klecwein in favore e Ofner contro, si decide di passare a discussione articolata e s'interrompe il dibattito.

Si elegge Dobernig membro della commissione alla riforma elettorale, al posto di Kienmann, che ha deposto il suo mandato.

Il problema dell' artiglieria

Schönaich, ministro della difesa, risponde all'interpellanza di Steiner e altri sul problema dell'artiglieria e sulla formazione di reggimenti d'artiglieria territoriale. Dice che, com'è noto, il materiale di artiglieria, vecchio ormai di trent'anni, deve essere sostituito da materiale nuovo. Crede di poter affermare che i cannoni esperimentati di recente toglieranno per lungo tempo la necessità di rinnovamenti così costosi. Ma con l'introduzione dei nuovi cannoni non sono appagate tutte le esigenze moderne dell'artiglieria da campo, la quale deve essere pure organizzata fortemente in modo da poter servire al suo scopo. Questa organizzazione si attuerebbe tenendo fermo alla dotazione delle divisioni di fanteria con un reggimento di artiglieria da campa per ciascuna, ma assegnando ai comandanti di corpo una maggiore forza di artiglieria per dotare singole colonne o gruppi di combattimento. Ciascun comandante di corpo dovrà disporre in avvenire di due batterie di cannoni e di una batteria di obici, sicchè sarà necessario di creare quindici nuove batterie di cannoni e quattordici di obici. Di queste quindici batterie di cannoni, destinate per le divisioni di milizia territoriale, otto saranno destinate per la territoriale austriaca e sette per l'ungherese. Gli otto reggimenti destinati per l'artiglieria austriaca saranno formati nel termine di quattro anni, per evitare un soverchio aumento improvviso del bilancio. L'amministrazione della guerra tiene poi fermo al servizio biennale per l'artiglieria della territoriale, fuorchè per una piccola parte dei soldati che, nell'utile dell'addestramento, rimarranno in servizio tre anni. Il ministro rileva che la formazione dei 29 reggimenti di artiglieria non avrà per conseguenza l'aumento del contingente militare. Per non perdere un anno di tempo, il ministro ordinò che quest'anno reclute della territoriale sieno assegnate al servizio di artiglieria nell'esercito, a spese della fanteria territoriale, affinchè imparino quel servizio. Dalla spesa totale di 184 milioni preliminati per il nuovo armamento e la riorganizzazione dell'artiglieria, 18.6 milioni saranno spesi per l'istituzione dell'artiglieria territoriale in Austria e 16.2 milioni per l'istituzione dell'artiglieria della territoriale in Ungheria.

Finchè l'Austria e l'Ungheria non avranno fissata in via costituzionale la formazione dell' artiglieria territoriale, con le relative disposizioni nel bilancio e in base al necessario aumento del contingente delle reclute, la somma complessiva del fabbisogno di 184 milioni da coprirsi dalle due parti dell'impero nella proporzione stabilita dalle quote, non potrà essere diminuita annualmente dei 5 milioni che l'Austria risparmierebbe se fosse sgravata dal contributo fissato dalle quote per la formazione di 7 reggimenti d'artiglieria degli honved. Finchè questa questione non sarà completamente chiarita non potrà esser avanzata alla Camera nessuna contestazione per la spesa dell'artiglieria territoriale.

Si respinge quindi la proposta Koch di aprire la discussione su queste dichiarazioni del ministro.

I turisti tedeschi nel Trentino
L'incidente di Pergine

Il ministro della giustizia dott. Klein risponde a una interpellanza dei deputati Erler, Peratoner e cons., nella quale si invocavano provvedimenti da parte del Governo per la sicurezza dei turisti tedeschi nel Trentino e si chiedeva un'inchiesta contro il consigliere provinciale Covi di Pergine per l'incidente del pittore berlinese Meyer, che facendo parte del «Volksbund» s'era recato con altri pangermanisti a Pergine, e venuto a conflitto con alcuni nazionalisti aveva percosso un abitante di Pergine.

Il ministro espone i fatti come si svolsero, poi dice che il cons. Covi, ordinando alla gendarmeria di intervenire, non mancò al suo dovere. Invece fu trovata sconveniente la critica violenta da lui fatta circa l'incidente, e perciò fu redarguito dal presidente del Tribunale circolare di Trento. In quanto all'incidente, esso fu di carattere puramente locale. Nel Trentino non esiste affatto un astio generale contro i turisti tedeschi, ed anzi giusta le informazioni delle autorità, i turisti sono accolti con cortesia dovunque, e perciò non risultarono necessari provvedimenti speciali.

Gli eccessi croati in Dalmazia
L' on. Pitacco reclama un'inchiesta

Verso la fine della seduta Pitacco domanda la parola per svolgere una interrogazione. Ottenuta la parola, dichiara: Poichè il deputato dott. Ivcevic ha preferito la interrogazione alla proposta d'urgenza che sarebbe stata ben più efficace e poichè, giusta il regolamento della Camera, mi era tolta la possibilità di occuparmi nell'ultima seduta della Camera dei fatti contestati dal signor deputato Ivcevic, sono costretto a farlo appena oggi e precisamente seguendo la stessa via segnatami dal dott. Ivcevic. Cercherò di essere quanto mai breve. L'oratore dice di comprendere che al deputato Ivcevic debba star molto a cuore l'onore del popolo croato. Questo non risulterebbe però in alcuna guisa offeso dal tenore della interpellanza presentata dall'oratore stesso a meno che non si voglia identificare coi sokolisti provocatori di disordini.....

Bianchini: Non è vero!

Pitacco: ...la parte sana e ragionevole del popolo croato. Si comprende il deputato Ivcevic quando vuole respinte le incolpazioni non vere; non lo si comprende invece più quando si limita semplicemente a negare i fatti, volendoli far ritenere inventati da una campagna pretesamente ostile della stampa italiana, mentre sono confermati perfino da giornali tedeschi, non sempre molto favorevoli agli italiani, come la «N. Fr. Presse» del 9 settembre, pagina 6; e dallo stesso Governo, che quantunque a malincuore, ha dovuto in gran parte ammetterli.

Se l'on. dott. Ivcevic - continua l'oratore - avesse, prima della sua interrogazione, preso notizia della risposta data dal sig. ministro alla mia interpellanza, egli non avrebbe potuto affermare in forma così categorica che nè a Sebenico nè a Spalato si verificarono disordini, affermazione confutata dallo stesso ministro, il quale dichiarò che non solo vi furono eccessi a Spalato e a Sebenico, ma che questi sono da attribuirsi ai croati.

Bianchini: Erano piccolezze! non erano disordini!

Pitacco: Il deputato Ivcevic nella sua preoccupazione di allontanare ogni responsabilità dagli agitatori croati, non ha nemmeno trovato necessario di leggere la mia interpellanza riprodotta nel protocollo della seduta. Se lo avesse fatto, si sarebbe facilmente persuaso che in essa non è fatto menomamente cenno di oltraggi a cadaveri; epperò il fatto che il dott. Ivcevic abbia potuto trarre tutte le deduzioni che si leggono nella sua interrogazione da una cosa non detta, è la prova di quanto facilmente e leggermente si ricorra ad argomenti imaginari per far cadere la responsabilità sugli italiani della Dalmazia, i quali dovrebbero essere dei vicini ben pericolosi e temibili se, costituendo, secondo le statistiche croate l'1% della popolazione, si fanno apparir sempre come i soli autori di ogni sorta di disordini, anzi come i costanti disturbatori della pace pubblica. Lo scopo cui il deputato Ivcevic tendeva nella sua interrogazione è facile a comprenderlo. Basta considerare che mentre egli dice di pretendere che sia fatta piena luce sui fatti di Zara, si accontenta però di portare a conoscenza del Governo soltanto i fatti che egli ritiene utili alla sua causa.

L'oratore, all'incontro, sa che i disordini di Zara ebbero origine dalle grida provocanti contro gli italiani, partite da bordo del piroscafo «Salona». sa che la gendarmeria ebbe un contegno tutto benevolo per i croati e ostile alla popolazione di Zara, che un corteo sokolista ordinato dai croati, composto di individui armati, forestieri per Zara, partì dal Casino di lettura croato, ed esplose dinanzi al caffè dei colpi di rivoltella. L'oratore infine dichiara di esigere, per ristabilire la verità dei fatti, appunto quello che non ha chiesto l'on. Ivcevic, cioè che sia avviata un'inchiesta oggettiva a scopo di accertare gli autori dei fatti di Dalmazia e verificare le cause degli stessi, e in questo senso presenta al presidente della Camera la seguente interrogazione: E' S. E. disposta a far prendere dall'i. r. Governo i provvedimenti relativi?

Prossima seduta venerdì.

Commissione alla riforma elettorale.

VIENNA 2 (N). Nell'odierna seduta della Commissione alla riforma elettorale si passò alla discussione del § 5 del regolamento.

Tollinger presenta la nota proposta per il voto plurimo e la motiva.

Lecher la combatte.

La discussione è quindi interrotta e si passa alla elezione del sottocomitato che dovrà discutere l'obbligatorietà elettorale. Ivcevic è eletto presidente del sottocomitato.

Prossima seduta domani alle 10 ant., con l'ordine del giorno: «Continuazione del dibattito odierno, al caso discussione sulla distrettuazione elettorale in Moravia».

VIENNA 2 (N). A far parte del sottocomitato della commissione per la riforma elettorale, incaricato di studiare la questione dell'eventuale introduzione del voto obbligatorio, fu eletto anche l'on. Conci.

Per il compromesso a. u.

VIENNA 2 (B). Oggi furono chiuse provvisoriamente le sedute della Commissione per la questione del compromesso economico. Alle sedute assistettero anche il consigliere dott. Weber, del Ministero delle ferrovie. I delegati ungheresi ritornarono a Budapest. Le sedute saranno riprese al più presto a Budapest.

Le dimissioni del generale Beck
Anche il ministro Pitreich si dimetterebbe

VIENNA 2 (N). La «Zeit» e la «Wiener Allg.-Zeitung» confermano la notizia già telegrafatavi, che il generale Beck ha dato le dimissioni, e aggiungono che l'imperatore Francesco Giuseppe le ha già accettate.

BUDAPEST 2 (N). I giornali della provincia hanno da Budapest che tra l'arciduca Francesco Ferdinando e i generali Pitreich, ministro della guerra, e Beck, capo dello Stato maggiore generale, sarebbero scoppiati dissidi in occasione delle recenti manovre, e che il ministro e il generale darebbero le dimissioni.

VIENNA 2 (N). La «N. Fr. Presse» ha ricevuto dal capo dello Stato maggiore conte Beck il seguente telegramma da Eisenerz: Dopo sessanta anni di servizio penso naturalmente a ritirarmi. Se questo ritiro sia prossimo, non posso giudicarlo.

A quanto si assicura il generale Beck si ritirerà verso i primi di novembre e gli succederà il suo sostituto tenente maresciallo Petiorek.

Una voce qui circolante dice che durante le manovre navali in Dalmazia si manifestò un contrasto fra il capo dello Stato maggiore conte Beck e l'arciduca Francesco Ferdinando. L'arciduca tenne a Ragusa dopo il conte Beck un discorso agli ufficiali in cui rilevò particolarmente le prestazioni della marina in confronto con quelle delle truppe di terra.

Il nuovo contratto col Lloyd
al Consiglio dei ministri

VIENNA 2 (N). L'odierno consiglio dei ministri si occupò fra altro anche del progetto di legge concernente il nuovo contratto col Lloyd. Sarebbe quindi imminente la presentazione del progetto stesso alla Camera dei deputati.

A Palazzo Braschi

ROMA 2 (N). Oggi il Consiglio dei ministri ha deliberato numerosi affari di ordinaria amministrazione; tra altro sul regolamento per le scuole secondarie, sul Consiglio superiore per il traffico nell'agro-romano, sull'officina delle carte valori di Torino. Furono prese disposizioni transitorie per il Consorzio zolfifero in Sicilia. Il Consiglio cui parteciparono tutti i ministri finì alle 17.

Nella diplomazia italiana

ROMA 2 (N). La «Tribuna» annunzia che sono stati inviati alla firma i decreti per il movimento diplomatico testè deliberato. Il giornale conferma che con l'odierno movimento non vien fatto alcun mutamento nelle ambasciate, ma che solo riguarda tutti gli altri gradi fino a quello di ministro incluso.

Il comm. Malvano non si è dimesso

ROMA 2 (N). La «Tribuna» smentisce che il comm. Malvano abbia dato le dimissioni da segretario generale al ministero degli esteri in seguito alla nomina del comm. Bollati, già ministro ad Atene, a vice-segretario generale e aggiunge che Malvano riprenderà il suo ufficio allo spirare del suo congedo.

Fortis succederebbe a Biancheri

ROMA 2 (N). Oggi Giolitti ha conferito lungamente con Fortis intrattenendosi sui problemi che nel momento attuale interessano maggiormente la vita pubblica e che formeranno argomento dei futuri lavori parlamentari. Giolitti e Fortis sono pienamente concordi sul programma del ministero cosicchè molti ritengono che Fortis sarà il probabile successore di Biancheri nella presidenza della Camera.

FRA SERBIA E AUSTRIA-UNGHERIA
Una smentita ufficiale serba

BELGRADO 2 (Ufficiale). Da fonte autorizzata si dichiara non corrispondente ai fatti la notizia data da un giornale viennese, circa la pretesa revoca delle ordinazioni dello Stato. Il Governo serbo non ha ancora concretate con la ditta Schneider, di Creuzot, le ordinazioni dei cannoni a tiro rapido e dei cannoni da montagna. Così pure non sono finite ancora le pratiche per il prestito di 150 milioni. In tal modo cade l'asserzione che le ordinazioni siano già state date alle officine francesi, tedesche, belghe o inglesi.

E' pure infondata la notizia del prolungamento dei trattati per il sale e per il petrolio con la Rumenia e con la Russia, tanto più che non è ancora giunto il termine di scadenza (vedi «Piccolo» di ieri).

VIENNA 2 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» dichiara che, ad onta delle smentite, mantiene le sue informazioni di ieri, confermatele da parte attendibilissima, circa le stipulazioni già avvenute da parte del Governo serbo con industriali e banche francesi ed inglesi pel nuovo prestito e per la fornitura di cannoni ed altro materiale per conto dello Stato serbo.

I lavori della ferrovia di Antivari non sono sospesi

MILANO 2. In relazione alla notizia diffusa da Cettigne sulla pretesa sospensione dei lavori della ferrovia di Antivari (vedi «Piccolo della Sera» del 30 settembre), il «Corriere della Sera» ha assunto a Milano, dove vi sono parecchi enti interessati nella compagnia d'Antivari, delle informazioni, dalle quali risulterebbe che la notizia è assolutamente insussistente. I lavori - riferisce il «Corriere della Sera» - procedono regolarmente anche nel traforo di una galleria, quella del Suttorman, che pareva dovesse riuscire difficile. Nel lago di Scutari la compagnia ha assunto da due o tre mesi il servizio di navigazione. E quanto ai lavori del porto di Antivari sono essi pure a buon punto, tantochè è ormai certo che porto e ferrovia potranno essere compiuti fra un paio d'anni al più.

Circa l'opposizione della Turchia, essa è assurda, per la ragione molto semplice che non si tratta di una ferrovia Antivari-Scutari - come era detto nella notizia smentita - ma bensì da Antivari a Vir (che è sul lago) tutta in territorio montenegrino.

ROMA 2 (N). Si smentisce che siano stati sospesi i lavori della ferrovia di Antivari e si aggiunge che anzi fu aumentato il numero degli operai che in breve raggiungerà il migliaio cosicchè la ferrovia potrà essere ultimata anche prima del termine stabilito.

Gli scandali nelle colonie tedesche

BERLINO 2 (N). La «Freisinnige Zeitung» pubblica alcune nuove rivelazioni sugli scandali coloniali. Secondo questo giornale nella colonia Togo, ritenuta finora come colonia modello si verificarono degli abusi altrettanto gravi quanto quelli avvenuti nelle altre colonie tedesche. Si hanno gravissime prove contro molti impiegati del territorio di Togo. Una luce oltre ogni dire triste sulle condizioni in questa colonia gettano, a quanto reca il giornale, le infamie dell'ex-governatore di Togo, Horn, che fece martoriare a morte un negro. Contro il Horn fu avviata finalmente procedura disciplinare, ma mentre si chiedeva una pena di cinque anni di ergastolo, il colpevole fu condannato semplicemente ad una ammenda in denaro.

Al Cairo si temono disordini
Sintomatiche misure militari

LONDRA 2 (N). Il «Daily Express» ha dal Cairo che colà si tengono pronti da qualche tempo notte e giorno tre compagnie di fanteria ed uno squadrone di cavalleria. I soldati devono dormire vestiti e con l'arma a portata di mano. Ogni soldato ha 250 cartucce a palla. La notizia di queste misure non può essere pubblicata al Cairo e non se ne conosce il motivo preciso. Si ritiene che l'autorità tema un colpo di mano da parte della popolazione fanatica antinglese.

Il ministro inglese degli esteri ebbe ieri una lunga conferenza con l'ambasciatore egiziano.

Boris Sarawoff vuol rientrare in Macedonia

SOFIA 2 (N). Da Costantinopoli si comunica che nei circoli governativi della capitale ottomana si nota un lavorio febbrile essendosi venuti a sapere che Boris Sarawoff è partito segretamente dalla Bulgaria diretto in Macedonia. A Costantinopoli si spiega un'attività straordinaria per riescire a scoprire dove si trovi il Sarawoff e per impedirgli l'entrata in Macedonia.

La commissione per le finanze macedoni a corto di denaro

COSTANTINOPOLI 2 (B). In seguito alla mancanza di danaro per il coprimento di tutte le spese, la commissione finanziaria per la Macedonia decise di sospendere per ora i pagamenti e di limitarsi a provvedere al mantenimento della gendarmeria e della polizia.

L'arrivo dell'alto commissario di Creta alla Canea

COSTANTINOPOLI 2 (B). Iersera è giunto alla Canea, accompagnato dalla nave di guardia, il nuovo commissario superiore di Creta, il quale fu insediato dai consoli delle potenze protettrici nel palazzo governativo. Furono prese misure severissime; non si verificò nessun incidente.

IN RUSSIA.

La famiglia imperiale ritorna a Peterhof

BERLINO 2 (N). Il «Lokal Anzeiger» ha da Pietroburgo che la famiglia imperiale ritornerà a Peterhof verso la fine di questa settimana. Lo czar, contrariamente alle voci diffuse, gode ora ottima salute.

Un reazionario al ministero degli interni

BERLINO 2 (N). La «Russische Correspondenz» ha da Pietroburgo: Si vocifera che l'assistente del ministro dell'interno Grischanovski sarà nominato ministro dell'interno, mentre Stolipin conserverebbe la presidenza del Ministero. Grischanovski è in intimi rapporti con la lega del popolo russo.

Un „ukas" liberale.

BERLINO 2 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Pietroburgo che per i prossimi giorni si aspetta un «ukas» sull'equiparazione dei cittadini, sull'introduzione dell'illimitata libertà di domicilio, sulla soppressione dell'imposta di testatico e della garanzia in solido dei contadini per il pagamento delle imposte.

L'assassinio del viceconsole svedese a Batum.

BATUM 2 (Ag. telegr. pietroburghese). Oggi in una via d'un sobborgo fu assalito il vice-console svedese Hager, il quale funge anche da amministratore delle officine Nobel. L'Hager, ferito mortalmente, fu trasportato allo spedale, dove spirò. L'assassino è fuggito.

Le gesta dei contadini nel Mezzogiorno.

ODESSA 2 (N). Nella tenuta della principessa Wiasewsky i contadini incendiarono 27.000 «puds» di frumento. Nella tenuta di Percevo, nel distretto di Tiraspol, contadini costrinsero il proprietario a dar loro 3000 rubli, che essi poi ripartirono fra gli abitanti bisognosi del villaggio.

Fustigati a morte - Le orribili risultanze di un processo

ODESSA 2 (N). Il tribunale di Kerson giudicò oggi 97 contadini accusati di aver danneggiata la proprietà dell'ex-ministro Krivosbein. Dall'interrogatorio degli accusati, risultò che i fatti si sarebbero svolti così: subito dopo che la notizia degli atti di saccheggio commessi dagli accusati fu conosciuta, il capo distretto giunse in compagnia di un distaccamento di cosacchi.

Riunì immediatamente i contadini e senza procedere a nessuna inchiesta domandò ad un prete di amministrare loro gli ultimi sacramenti, poi ordinò ai cosacchi di fustigarli a morte. Ventitre contadini soccombettero, 133 riportarono gravi ferite. I cosacchi stanchi, costrinsero parecchi contadini a fustigare i loro compagni. Sembra che i principali colpevoli siano riusciti a fuggire. In seguito a queste rivelazioni il Pubblico Ministero rinunciò di servirsi della inchiesta ufficiale. Tuttavia il tribunale condannò 63 contadini alla prigione, assolvendone trentaquattro.

Procuratore di stato ucciso in udienza

PIETROBURGO 2 (B). Un giornale annuncia da Aseha che ieri, durante l'udienza del tribunale di guerra, uno sconosciuto uccise a revolverate il procuratore di Stato, e sparò un colpo anche contro il presidente, il quale però rimase illeso. Uno degli ufficiali presenti sparò contro l'aggressore, ferendolo mortalmente.

L'ex ministro Vallè in Russia e nel Turchestan

PARIGI 2 (B). L'ex-ministro della giustizia, Vallé, scrive all'«Echo de Paris» ch'egli intraprenderà un viaggio in Russia e probabilmente anche nel Turchestan, ma che però non è incaricato di nessuna missione. Si tratta di un viaggio di carattere puramente privato.

Giuseppe Giacosa commemorato al Manzoni di Milano. MILANO 2 (N). Stasera al teatro Manzoni fu commemorato Giuseppe Giacosa. Pronunciò un applaudito discorso Ugo Ojetti e, dopo, la compagnia Andò rappresentò «Tristi amori». Assisteva un pubblico numeroso ed elettissimo.

Lo stato di salute dell'ex-deputato Luigi Maino. MILANO 2 (N). Nello stato di salute dell'ex-deputato Luigi Maino, colpito da grave malore durante un'udienza in tribunale (vedi «Piccolo della Sera» di ieri), è subentrato un leggero miglioramento. L'ammalato acquistò parzialmente la conoscenza e i medici dichiararono che per ora le sue condizioni non sono allarmanti. Alla sua porta questa sera una vera processione di cittadini di ogni partito si è recata a prendere notizie e a iscriversi nel registro. Fra i primissimi si notarono il sindaco e il prefetto.

L'istruttoria del processo contro la pseudo-marchesa Venezia

ROMA 2 (N). Il giudice Cominelli conduce rapidamente l'istruttoria del processo contro la pseudo-marchesa Venezia e padre Ciarchi. Alla fine di ottobre è probabile che la Camera di consiglio si pronunzi. Gli avvocati Gregoraci e Grossi difenderanno la marchesa.

Lo scultore Cifariello rinviato alle assise.

NAPOLI 2 (N). La Camera di consiglio ha ordinato il rinvio dello scultore Cifariello per uxoricidio al giudizio dell'Assise ritenendo che le sue condizioni mentali al momento del delitto non erano tali da infirmare la sua responsabilità penale.

Un geologo sospetto, a Otranto

TARANTO 2 (N). Un forestiero, sedicente geologo, parigino, Roberto Bonville, presentato al sindaco di Otranto da persona stimata, visitava molto accuratamente i monumenti storici, il castello, il forte, e il semaforo di Palascia, pigliandone schizzi, e interrogando il semaforista su circostanze che insospettirono, collegandole con le prossime manovre navali che si svolgeranno nell'Adriatico e nel Jonio. Ne fu avvertito il Ministero.

La gara aeronautica Gordon Bennett
I probabili vincitori.

PARIGI 2 (N). Nella gara aeronautica Gordon Bennett si avrà probabilmente la seguente classificazione: 1. «United States» (America) con circa 640 chil. di percorso; 2. «Elfe» (Italia) con 590; 3. «Walhalla» (Francia) con 470; 4. «Britannia» (Inghilterra) con 460; 5. «Zephyr» (Inghilterra); 6. «Ville de Chateauroux» (Francia); 7. «Montana» (Spagna). Tutti hanno oltrepassato il Canale della Manica. La classificazione ufficiale sarà fatta fra alcuni giorni.

PARIGI 2 (B). Fra i risultati della gara aeronautica per il premio Gordon-Bennett si annuncia che il pallone «Britannia» dell'inglese Roll, è sceso iersera presso Sandringham, nella contea di Norfolk. Roll è il quarto. Il premio Gordonn-Bennett sarà, a quanto pare, vinto dall'americano Lahn, conduttore del pallone «United States».

Catastrofe alpina in Svizzera.

LES PLANS (Cantone di Vaud) 2 (B). Due giovani di Les Plans scoprirono oggi nel ghiacciaio di Planeve, alla base della cresta di Pacheu, i cadaveri di quattro turisti, precipitati dall'alto. E' partita tosto una spedizione per il punto indicato.

LES PLANS (Cantone di Vaud) 2 (B). I quattro turisti vittime della catastrofe alpina di Demt de Norcles sono: Rinaldo Heller, di Berna; Silesio Schärer, di Berna; Walter Kleiner, d'Affoltern nel cantone di Zurigo, ed Enrico Gachet, di Grantcourt presso Payerne. Gli alpinisti partirono sabato sera per Demt de Norcles, passando di lì a Tete-Pacheu, dove smarrirono la strada. Le persone mandate in traccia dei disgraziati sono giunte già sul luogo del disastro.

Esplosione a bordo di una torpediniera francese.

CHERBOURG 2 (B). Durante una manovra di torpediniere, scoppiò a bordo della torpediniera 314 un manometro. In seguito allo scoppio rimasero feriti gravemente un marinaio e leggermente alcuni fuochisti.

L'esplosione di Roubaix. Altri tre morti.

ROUBAIX 2 (B). Sono morti ancora tre degli operai feriti nell'esplosione della filatura Stefano Motte. Il numero complessivo dei morti ascende ora a cinque.

Le corse al trotto a Vienna.

VIENNA 2 (N). Eccovi i risultati dell'odierna riunione su questo Ippodromo:

I. Premio del Marchfeld. Cor. 2300; metri 2700. Arrivò primo «Passe partout» del cav. G. Rossi (1.30.3 al km.); secondo «Baronesse»; terzo «Agnes H.». Corsero 10. Totalizzatore: 41: 10. Piazzati: 43, 100 e 55: 25.

II. Corsa Tullnerprinz. Cor. 2300; metri 2500. Arrivò primo «Szena» (1.31.2 al km.); secondo «Cyclonea»; terzo «Hallstatt». Corsero 11. Totalizzatore: 21: 10. Piazzati: 41, 80 e 69: 25.

III. Handicap d'ottobre. Cor. 2400; metri 2500. Arrivò primo «Vidra» (1.30.1 al km.); secondo «Marco»; terzo «Pexi». Corsero 14. Totalizzatore :104: 10. Piazzati: 86, 144 e 75: 25.

IV. Corsa dilettanti. Cor. 1600; metri 2200. Arrivò primo «Prince Gayton» (1.34 al km.); secondo «Hermin»; terzo «Fakir». Corsero 12. Totalizzatore: 35: 10. Piazzati: 47, 91 e 60: 25.

V. Handicap di consolazione. Cor. 1700; metri 2500. Arrivò primo «Sonntagskind» (1. 31.7 al km.); secondo «L'Aiglon»; terzo «Vienna Girl». Corsero 14. Totalizzatore: 39: 10. Piazzati: 52, 66 e 94: 25.

VI. Handicap Athanio. Cor. 1700; metri 2200. Arrivò primo «Csillag M.» (1.39.2 al km.); secondo «Abonnent»; terzo «Hulda». Corsero 11. Totalizzatore: 36: 10. Piazzati: 52, 55 e 59: 25.

CRONACA LOCALE

L'attività della Lega Nazionale

L'ascensione continua della Lega Nazionale nello sviluppo della sua multiforme e infaticabile attività, si palesò nei giorni scorsi in questo: che con l'anno scolastico testè iniziato si inaugurarono due nuove scuole e due nuovi asili d'infanzia della Federazione. E così sono ben trentadue gli istituti a cui la Lega ha dato vita e al cui mantenimento provvede nella sola Regione Giulia, a non parlare della Dalmazia e del Trentino, a non parlare di tante altre forme sussidiarie in cui si esplica la provvidenza nazionale e civile dell'associazione.

Ecco intanto, nuove deliberazioni della Direzione centrale - Sezione Adriatica, quali si ricavano dai protocolli delle due ultime sedute:

Comunicazioni - Spese e nomine

Si prende atto delle seguenti comunicazioni della presidenza:

che la Direzione della Sezione Trentina ha aderito alle deliberazioni prese circa il gruppo da istituirsi a Vienna; - che furono presentate all'Autorità scolastica dello Stato le istanze per la concessione della apertura delle nuove scuole di Levade e Carcase e dei nuovi asili di Colmo e Neresine; e che furono comunicate alla stessa Autorità le altre nomine seguite per gli istituti sociali; - che le commissioni tanto edili municipali quanto didattico-sanitarie che esaminarono i nuovi edifici scolastici sociali, li trovarono tutti ineccepibili; - che le scuole e gli asili iniziarono regolarmente l'anno scolastico, con ottime inscrizioni; - che il Circolo Artistico bandì il nuovo concorso per il francobollo nazionale secondo la deliberazione presa nell'ultima seduta; - che il sig. A. Mordo largì cor. 1000 e il Podestà assegnò dalla elargizione Demetrio cor. 100 (La Direzione rinnova agli elargitori i più vivi ringraziamenti già espressi dalla presidenza); - che furono spedite per la gestione degli istituti sociali loro affidati ai gruppi: di Cherso cor.300, di Rovigno cor. 500; - che la Direzione del gruppo di Visignano fu autorizzata ad eseguire i lavori più urgenti nell'edificio scolastico sociale di S. Giovanni della Cisterna con la spesa di cor. 200; - che nel corso d'esecuzione dei lavori autorizzati nella ultima seduta per l'edificio sociale di Stridone si palesò indispensabile la costruzione del portone completamente nuovo, onde la spesa per quei lavori da cor. 580 salirà a cor. 730; - che furono autorizzati alcuni piccoli lavori nell'edificio dell'asilo infantile di Pisino; - che

furono liquidate cor. 18.60 per lavori di muratore eseguiti nell'edificio della scuola di Colmo; - che furono liquidati conti per oggetti scolastici e libri spediti agli istituti sociali per cor. 194.43, e per un importo ulteriore di cor. 851.99; - che la costruzione dell'edificio sociale a Bagnole, visitata testè dall'ing. Barbich, procede bene e entro la settimana sarà giunta al coperto, onde si maturerà la prima rata per l'imprenditore di corone 9000; - che furono liquidate le competenze e spese per sorveglianza della costruzione degli edifici sociali di Carcase, Levade, Colmo e Stridone in cor. 556.85; - che il Consiglio municipale di Trieste nella sua seduta del 26 corr. ha deliberato di istituire tosto a S. Giovanni di Guardiella una scuola popolare con lingua d'insegnamento italiana, il che renderà possibile alla Lega di sopprimere fra al massimo due mesi la propria scuola; - che il maestro Lona, nominato per la scuola delle Levade, rinunziò, per ragioni famigliari sorvenutegli, al posto, al quale fu nominata per ora, in via provvisoria, la maestra A. Bonetti-Amodeo, con ciò che la vigilanza didattica fu offerta e generosamente accettata dal direttore scolastico Costantino Niederkorn, dirigente della scuola pubblica di Portole, e che nella stessa scuola, in seguito a proposta del gruppo, fu nominata maestra di lavori la signorina Cecilia Niederkorn di Portole; - che a sostituire la maestra Bonetti alla scuola di S. Giovanni di Guardiella fu nominata fino a che la scuola sia effettivamente assunta dal Comune, la maestra Paola Iaklich; - che il maestro Comar di Colmo accettò la condizione relativa all'abitazione più ampia concessagli; - che avendo la dirigenza scolastica di Metti chiesto l'acquisto di un armonium, si accettò la successiva proposta di sostenere le spese per il trasporto di un armonium del maestro da Umago a Metti.

Gli stipendi e sussidi scolastici

Dopo ampia discussione sui sussidi scolastici, si delibera di istituire, a titolo di esperimento, tre stipendi per scolari di Istituto magistrale, da cor. 400 l'uno, con ciò che il godimento di questi stipendi abbia da durare per tutto il corso degli studi, salvi casi di demerito nel profitto o nel contegno e sia fatto dipendere da una dichiarazione con la quale il beneficato con la garanzia del padre o del tutore si obblighi a restituire tutto l'importo percepito quando a richiesta della Lega non presti servizio per almeno due anni in una scuola sociale alle condizioni fissate dal regolamento per gli istituti sociali.

Si adotta di bandire subito il concorso ai tre stipendi, perchè il godimento ne incominci dall'anno sociale 1906-1907.

Si dà incarico al presidente di esporre in una circolare ai gruppi i concetti ai quali la Direzione centrale intende di inspirarsi nella concessione degli stipendi e dei sussidi scolastici.

Libri e oggetti didattici per scolari poveri

Si accordano alle scuole italiane di Laurana e Abbazia libri e mezzi didattici per gli scolari poveri entro il solito limite di spesa.

Sopra domanda del gruppo di Gimino si prendono alcuni provvedimenti a favore di quella scuola italiana.

Su domanda del maestro dirigente della scuola popolare pubblica di Ossero si concedono libri per gli scolari poveri.

Si accoglie in parte la domanda del gruppo di Visignano per mobili e oggetti scolastici per la scuola di S. Giovanni della Cisterna.

Si accetta la offerta della Associazione Cooperativa dei falegnami in Gorizia per la costruzione di 10 banchi a 4 posti per l'asilo infantile di Colmo, secondo il disegno e fabbisogno presentati.

Si nomina bidella dell'asilo infantile di Neresine Costanza Marinzulich, proposta dalla Direzione del gruppo.

Nel corpo docente della Lega

Alla maestra Snasich, dell'asilo infantile di Colmo, si concede un sussidio per spese di viaggio.

Non si fa luogo alle domande di un catechista per aumento della rimunerazione e di un maestro per compenso per la sostituzione del catechista.

E' assegnata al maestro Nicolò de Rossi, della scuola di S. Colombano, una prima aggiunta quinquennale di cor. 150 annue a decorrere dal 1. settembre p. p.

Si assegna alla maestra Emilia Vianelli, della scuola di S. Giovanni della Cisterna, il primo aumento quinquennale a decorrere dal prossimo 1. ottobre.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Raimondo Gatti, dal sig. Edmondo Tagliani cor. 20; dal dott. E. B. cor. 20; dal sig. Giovanni Cesca cor. 20; dal dott. Oscar Tureck cor. 10.

XVII contributi settimanale dei «Gufi», cor. 4.20.

Festeggiando l'esame di un «Gufo» e deplorando l'assenza di Zatta, che, guarito, avrà troppa fortuna, cor. 15.

Raccolte fra amici del dolce idioma nella villa di Andrea Stolfa, festeggiando l'undecimo maschiotto, cor. 10.

Dal sig. R. Colonello, per aver preso «El Teatro» di tasca all'autore, cor. 1.

Alla Direzione del gruppo di Trieste pervennero dal sig. Carlo Bisiach cor. 20, per onorare la memoria del sig. Raimondo Gatti.

Una vecchia questione ecclesiastica. - Contro la nomina del parroco di Lussinpiccolo. Abbiamo per telefono da Vienna:

Si tenne oggi dinanzi alla Corte di giustizia in affari amministrativi la discussione, da noi annunziata giorni or sono, dei reclami presentati dai cittadini di Lussinpiccolo contro la illegale nomina vescovile del parroco dott. Bonifacic, imposto a quella popolazione dal vescovo croato di Veglia contro la volontà e con lesione dei diritti della comunità parrocchiale, a cui spetta il patronato sulla chiesa. La questione si trascina da anni e dovrebbe avere ora la sua soluzione definitiva. Le ragioni dei cittadini erano sostenute dall'avv. Boscovitz, per incarico della Commissione permanente agli affari comunali della Società Politica Istriana. L'Ordinariato vescovile di Veglia era rappresentato dal vescovo mons. Mahnic in persona. Il Ministero del culto aveva delegato all'udienza il segretario ministeriale dott. Fritsch. La Corte era presieduta dal I presidente conte Schönborn; fungeva da relatore il consigliere aulico Malms.

La discussione fra l'avv. Boscovitz e il vescovo mons. Mahnic fu vivacissima e durò quattro ore intere. Ci furono ripetute repliche e dupliche. La Corte si ritirò, ma dopo lunga seduta, il presidente annunziò che il Senato, considerata la difficoltà della controversia, si riservava di pronunciare la sua decisione il 13 novembre p. v.

Nuove vie, nuovi nomi. Lo sviluppo edilizio e la maggiore estensione della città lasciano difficilmente passare un certo numero di mesi che non ci troviamo arricchiti di qualche nuovo tratto che era possesso privato o che era campagna ed è divenuto via pubblica della città.

Due ne ha portati quest'anno la sola neoeretta stazione della Transalpina. L'uno è la strada d'accesso alla nuova stazione, che va dalla riva Grumula dinanzi alla casa Caccia fino all' edificio della stazione stessa, a cui fu scelto il nome di «Via Ottaviano Augusto», in memoria dell'imperatore romano che riedificò le mura di Trieste. L'altra via è quella che costeggia la facciata principale della stazione, partendo dal Campo Marzio verso la suaccennata Via Ottaviano Augusto; e porterà il nome di «Via Giulio Cesare», rammentando il gran duce romano che diede il nome alle Alpi nostre e protesse questa regione dall'assalto dei Barbari. Il forestiere che giungerà con la Transalpina scenderà adunque a Trieste in piena romanità.

Ad una delle maggiori illustrazioni dell'Istria vicina non era stato ancora reso onore da Trieste in alcuna delle sue vie: a Gian Rinaldo Carli, economista, archeologo e numismatico, letterato e scrittore di storie, che, nato a Capodistria, fu uno dei luminari del settecento italiano. Ora avremo anche una «Via Gian Rinaldo Carli»: e sarà quella che si vien formando in Chiarbola inferiore, attraverso la realità N. tav. 2748, e che mette capo sul Passeggio di Sant'Andrea, dirimpetto alla defunta trattoria ai Campi Elisi.

V'è, nello stesso rione della città, una androna, che è divenuta via: portava il nome di Androna Besenghi degli Ughi, quando sboccava soltanto sull' omonima contrada: ora è congiunta nella sua parte inferiore anche alla Via di Calvola, e si chiamerà «Via Samuele Romanin», per onorare il dotto triestino che crebbe in fama come storiografo di Venezia.

Infine uno dei più grandi nomi dell'arte italiana, il nome dello scultore delle celebri porte del Battistero di Firenze, sarà rammentato dalla «Via Lorenzo Ghiberti», che è quella di recente aperta fra le vie Cecilia e Sant'Anastasio.

Una sola delle vecchie denominazioni acquista, secondo le nuove proposte della speciale Commissione municipale, una novella estensione: ed è quella di «Via della Guardia», nel quartiere di San Giacomo, che si applicherà anche al tratto prolungato di essa fra Via del Pozzo e Via dei Montecchi.

Ai Magazzini generali. In seguito alle deliberazioni prese dagli addetti ai Magazzini generali nell'adunanza tenuta domenica, la Commissione alle migliorie a suo tempo eletta in seno alla Lega di resistenza, iniziò trattative col Comitato direttivo e la Direzione dei Magazzini. Le trattative durarono lunedì e ieri attivissime con la partecipazione del luogotenente principe Hohenlohe, che è presidente del Comitato dei Magazzini. Poichè l'esaudimento delle domande presentate dagli addetti implicherebbe una spesa ricorrente alla quale secondo le norme vigenti il Comitato locale non è autorizzato, e poichè le proposte presentate in iscritto non ebbero dal Ministero alcun cenno di riscontro, il Luogotenente e il direttore cav. Minas partono stamane alla volta di Vienna per conferire coi Ministri del commercio e delle finanze. L'«ultimatum» deliberato nell'adunanza di domenica e che andrebbe a scadere stasera, si considera prolungato, essendo stati concessi alla Commissione alle migliorie pieni poteri di condurre le trattative nel modo più opportuno.

A Vienna l'oggetto fu già messo a cuore del Governo centrale dai deputati triestini, i quali presentarono ieri anche una interpellanza, pubblicata in altra parte del giornale.

Per la tutela degli orfani e minorenni. Ogni giorno - scrive in un nobilissimo appello la Direzione generale di pubblica beneficenza - innocenti bambini vengono orbati dei loro genitori, ogni giorno vi sono famiglie anche numerose, che la morte rende acèfale, ogni giorno si scorgono disgraziati illegittimi senza alcun aiuto, ogni giorno si ha contezza di nuove vedove anche dabbene, a cui difetta l'attitudine per poter sorvegliare da sole i propri nati. E tutti costoro sentono il bisogno di valersi del diritto che loro concede la legge e si rivolgono all'Autorità, chiedendo che essa provveda per questi poveri naufraghi della vita, alla nomina di un tutore o di un contutore, a seconda dei casi. Ma purtroppo, il foro pupillare, per quanto ci si metta con la miglior volontà, non riesce che rarissime volte nell'intento, essendo bene spesso costretto di affidare la chiesta tutela o a persone perfettamente inette o tale ufficio, o a chi per malintesa compiacenza, si assume quale sinecura un numero esorbitante di tutele, od infine a chi crede che dopo prestata la cosidetta solenne promessa, ogni suo compito sia esaurito. Intanto, bambini e fanciulli d'ogni età scorrazzano per le vie, che sono il loro quartiere generale; vedove sconfortate che durano fatica di sbarcare il lunario col sudato lavoro, sono prive di quell'ausilio benefico che potrebbe loro venir pòrto per indirizzare i figli sul retto sentiero; ragazzi ed adolescenti, soventi volte anche di intelligenza superiore e di animo generoso, s'imbrancano per mancata sorveglianza alle birbe dei bassi fondi sociali, e finiscono col pervertirsi, e scendere talvolta fino all'ignominiosa porta del carcere. E' necessario - afferma l'appello - che tale stato di cose abbia a cessare, o quando meno, ch'esso venga reso meno vergognoso. La Direzione generale di pubblica beneficenza ritiene che pur si trovino nella nostra città tante e tante anime buone a cui sorriderebbe l'idea di coadiuvare nell'opera educatrice qualche madre di poca energia; che vi siano persone non poche di cuor gentile, disposte a dedicare i ritagli del proprio tempo alla sorveglianza amorevole degli orfani derelitti; che non difettino nella piccola borghesia e fra i lavoratori, uomini intelligenti e volonterosi che accetterebbero senza lamento l'ufficio di tutori, ben sapendo che talvolta vale più la carità del buon consiglio, che quella dell'oro. Perciò la Direzione di pubblica beneficenza fa caldo appello a quanti vi sono uomini di buona volontà e di spirito umanitario perchè vogliano contribuire a quest'opera di carità nel senso più eletto della parola, e ciò facendo pervenire all'Ispettorato della Pia Casa dei Poveri la adesione ad assumere l'ufficio di tutela per orfani e minorenni.

Questo appello fu diretto anche ad associazioni e corpi morali, per cui è sperabile che ottenga l'accoglienza desiderata.

Borse di studio della Lega Nazionale, in concorso. La Direzione centrale della Lega Nazionale ha deliberato di istituire per l'anno scolastico 1906-07 tre borse di studio speciali per giovani della Regione Adriatica che intendano avviarsi al magistero frequentando una scuola magistrale con lingua d'insegnamento italiana. Queste borse saranno da 400 corone l'una, ed il godimento di esse durerà per tutto il corso degli studi, purchè i giovani ai quali saranno assegnate non se ne rendano indegni per non lodevole profitto, negligenza o cattiva condotta morale. La concessione è condizionata ad una dichiarazione scritta dallo stipendiato, e con la garanzia del padre o del tutore, con la quale egli si obblighi di restituire alla «Lega Nazionale» tutto l'importo percepito, quando, a richiesta della Lega Nazionale egli, compiuti gli studi, non presti servizio per due anni in una scuola della Lega stessa, alle condizioni stabilite dal regolamento per i docenti degli istituti sociali. Possono concorrere scolari di tutti i quattro corsi magistrali, e le istanze devono essere presentate alla Direzione di quel gruppo nel territorio del quale dimora la famiglia del petente, e ciò non più tardi del giorno 20 di ottobre a. c. E' assolutamente indispensabile che dei documenti allegati all'istanza per provare il bisogno ed il merito del petente, gli attestati scolastici dell'anno precedente abbiano la classificazione complessivamente «lodevolo». Nella istanza dovrà essere fatta particolare menzione di volere, quando la Direzione centrale trovi di concedere il beneficio, presentare la dichiarazione impegnativa di cui sopra.

Per studenti triestini che frequentano un Politecnico. Col principio del primo semestre dell'anno scolastico 1906-07 è da conferirsi una borsa di studio della fondazione Leopoldo Conhuber, di annue cor. 600. Al godimento di questo stipendio sono chiamati studenti poveri, sudditi austriaci, nativi da Trieste, che frequentano un i. r. Politecnico. Per il conferimento di detto stipendio, che sarà goduto fino al compimento degli studi, è indispensabile una condotta integra e lodevole applicazione. Il conferimento spetta alla Luogotenenza di Trieste. Gli aspiranti a questo stipendio produrranno le loro istanze corredate della fede di nascita, degli attestati di vaccinazione e di povertà, degli attestati scolastici degli ultimi due semestri e della conferma della seguita iscrizione da parte del rettorato eventualmente della conferma di quest'ultimo se gli aspiranti siano meritevoli dello stipendio, alla Luogotenenza di Trieste e ciò alla più lunga entro il 15 ottobre corrente.

Esami di abilitazione al Magistero. Dinanzi alla Commissione esaminatrice presso l'Istituto magistrale di Capodistria gli esami di abilitazione per le scuole popolari generali e cittadine incominciano lunedì 12 novembre p. v. Le domande devono pervenire alla Commissione almeno fino al 31 ottobre.

Nomine. Il Luogotenente di Trieste ha nominato il praticante di concetto dott. Rodolfo Steinmetz a concepista di luogotenenza.

* Il Tribunale d'Appello di Trieste ha nominato uditore il praticante legale sig. Silvio Polatsek.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Raimondo Gatti, dai signori: Emilio Stupatz cor. 10, Gualberto ed Elvira Nicolich cor. 15, famiglia Marangoni cor. 20, famiglia Crisanti cor. 10, a favore della Guardia medica; Leonardo Carbonaro cor. 10 a favore della Società fondo pensioni fra regnicoli; prof. Icilio Turri cor. 10 a favore del fondo orfani della Società fra impiegati civili; Augusto Lejet cor. 20 a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospitale; Gemma e Romano Boraine cor. 25 a favore della Casa per marinai; Antonio D'Elia cor. 10 a favore dell'Associazione ital. di beneficenza; Michele L. Spiropulo cor. 10 a favore della Comunità greco-orientale; Alessandro Rupnick cor. 20 a favore dell'Infermeria Treves.

Per onorare la memoria della signora Fanny Th. Eustratiadi dal sig. Giorgio S. Jatròs cor. 10, dal sig. Michele L. Spiropulo cor. 10 a favore della Comunità greco-orientale; dal conte Rodolfo Viscovich cor. 20 a favore del Pio fondo di marina.

Per onorare la memoria del sig. Domenico Curto dai colleghi del figlio Andrea signori L. P., M. V., e P. V cor. 10 a favore della Società di m. s. fra agenti di commercio e scritturali.

Per onorare la memoria della signora Sara Letourneur dai sigg. Teodoro C. Simeoni e consorte cor. 10 a favore dell'Infermeria Treves; dai sigg. Rodolfo Ganzoni e consorte cor. 20 a favore degli Amici dell'infanzia.

Per onorare la memoria del signor Panajotti Angelato dal maestro Catolla e dall'avvocato Calice cor. 20 a favore della Società fra impiegati civili, fondo orfani.

— Per onorare la memoria del sig. Panajotti Angelato padre del loro collega Nicola Angelato il corpo degli impiegati della Filiale della Banca Union elargì cor. 50, a favore del fondo filantropia istituito dagli addetti della filiale stessa; per lo stesso scopo la ditta Costomeni e Negreponte elargì cor. 20 alla Comunità Greco-Orientale.

— Le signore Schläpfer e Biloslavo elargirono corone 20 all'Associazione delle Signore evangeliche per onorare la memoria della signora Sara Letourneur.

— Alla Comunità Evangelica di Conf. Aug.a pervennero: per onorare la memoria del signor Ermanno Helfferich dal signor Adolfo Madler cor. 10, dal signor Joh. H. Palhy cor. 10; e per onorare la memoria della signora Sara Letourneur-Ganzoni dal signor e la sig.na Aless.o Schröder, cor. 20.

— Per onorare la memoria del signor Panajotti Angelato elargirono: alla Comunità greco-orientale la Ditta Costomeni e Negreponte cor. 20.

— Per onorare la memoria della signora Fanny Th. Eustratiadi elargirono: alla Comunità greco-orientale il signor Enrico Wallner cor. 20, la Famiglia Stàvraca cor. 25, il signor Giovanni Bucura cor. 30; la Famiglia Th. Eustratiadi cor. 100; alla Guardia medica, il signor Stellio A. Negreponte cor. 20; la famiglia Th. Eustratiadi cor. 100.

— Il signor Giovanni Luigi Premuda, per onorare la memoria del signor Raimondo Gatti, elargì corone 30 al «Fondo Giubileo» dell'Associazione Marittima, per sussidi a naufraghi o loro superstiti.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dal 23 al 29 settembre, si ebbe il seguente movimento demografico nel nostro Comune:

matrimoni: 42;

espulsi morti ed aborti: 8;

nati vivi: 134; cioè 57 maschi e 77 femmine (dei quali 19 illegittimi);

morti: 89, cioè 44 maschi e 45 femmine (dei quali 26 inferiori ad un anno).

Degli 89 decessi di questa settimana, 13 furono determinati da tubercolosi polmonare; 1 da tubercolosi delle meningi; 1 da carcinoma; 1 da meningite semplice; 6 da congestione cerebrale; 4 da malattie organiche del cuore; 2 da bronchite acuta; 1 da bronchite cronica; 6 da pneumonite; 2 da altre malattie degli organi respiratori; 8 da gastro-enterite acuta; 3 da tifo addominale; 1 da difterite; 1 da ernia; 1 da cirrosi del fegato; 2 da nefrite; 14 da debolezza congenita; 3 da marasmo senile; 14 da altre malattie; 1 da causa accidentale; e 4 da suicidio.

L'«Orchestrale Triestina» a congresso. Sotto la presidenza del prof. S. Ball e con numeroso intervento di soci, si tenne ierlaltro nel ridotto del Politeama Rossetti un congresso straordinario dell'«Orchestrale». Venne approvata ad unanimità la proposta di insistere presso l'egregio sig. Enrico Schott acchè voglia recedere dalle dimissioni date di socio onorario. Si presero quindi alcune decisioni di indole economica riguardo la prossima stagione al teatro Verdi. L'assemblea incaricò infine il prof. Lionello Morpurgo di rappresentare l'«Orchestrale» al congresso internazionale fra i professori d'orchestra, che si terrà fra giorni a Milano.

Gli «audaces» di Pieve di Cadore a Trieste. Una squadra di sette aspiranti «audaces», di Pieve di Cadore, intraprese sabato mattina una marcia ufficiale, arrivando a Trieste sabato a sera verso le 9. Erano attesi a S. Giovanni di Duino dai soci dell'Unione Velocipedistica Triestina e dai soci della locale Sezione dell'Audax Italiano, che li guidarono a Trieste.

Domenica, accompagnati dai colleghi di Trieste, visitarono la città e i musei e alcune località dei dintorni. Alla sera l'«Unione Velocipedistica Triestina» offerse loro un banchetto nella sede sociale all'Albergo «Moncenisio», ottimamente servito, dove furono scambiati molti brindisi, ispirati alla più cordiale fratellanza. Parecchie signore e signorine dei soci rallegrarono con la loro presenza la bella riunione. I cadorini non finivano di ringraziare della gentile accoglienza i soci dell'«Unione» e quelli dell'«Audax». I sette «audaces» partirono col vapore del Lloyd per Venezia, accompagnati a bordo da una numerosa comitiva di soci delle suddette Società, fra continui evviva al Cadore e a Trieste. Alla Direzione dell'«Unione Velocipedistica Triestina» pervenne iermattina da Venezia questo telegramma: «Ringraziando nuovamente indimenticabile accoglienza mandiamo fraterni saluti. - Audaces cadorini».

Prima di partire i cadorini avevano voluto offrire una bicchierata, dal Dreher, agli amici triestini, e neppure qui mancarono i discorsi inspirati alla massima cordialità fra triestini e cadorini.

La «tombola a domicilio», della «Previdenza». Il 15 p. v. incomincierà il grande giuoco di «tombola a domicilio» indetto dalla «Previdenza». Se si considera che cartelle non pagate prima del giuoco non possono concorrere alle vincite e che per conseguenza tutte le operazioni di incasso e di registrazione devono essere finite prima dell'inizio del giuoco, si capisce ch'è nell'interesse dei partecipanti al giuoco che i pagamenti sieno fatti al più presto mediante il certificato di versamento della Cassa di risparmio postale oppure agli speciali incaricati (Consorzio triestino dei servi di piazza - mostre rosse), che dovranno esibire quietanze regolari della «Previdenza», munite del timbro e firmate dal cassiere sociale.

Adunanza di braccianti. Il Comitato fra braccianti nel ramo «spedizioni», convoca tutti i braccianti, stabili ed avventizi, del ramo stesso, ad un'adunanza, che si terrà stasera alle 8, nella sala Tersicore (Chiozza 7), per trattare dei loro interessi.

Il piroscafo «Bohemia» in gita di piacere. Ieri sera alle 8 si staccò dal molo S. Carlo il piroscafo del Lloyd «Bohemia», al comando del cap. Dabcevich. Col «Bohemia», che intraprende una gita di piacere nell'Adriatico e nel Mediterraneo, partirono 120 passeggeri. Il piroscafo, che sarà qui di ritorno il 21 corr., toccherà i seguenti porti: Cetacolo, Malta, Tripoli, Tunisi, Palermo, Napoli, Messina, Siracusa, Corfù, Cattaro e Venezia, per giungere poi a Trieste la mattina del 21.

In ogni porto toccato dal piroscafo, i passeggeri saranno accompagnati, da apposite guide e incaricati della ditta Cook, a visitare tutto quanto c'è di notevole e di interessante pel turista.

Il suicidio d'una tradita. Iermattina verso le 10 una giovane che teneva in mano una sporta, seduta su una panchina del giardino di Piazza della Stazione, levata dalla tasca una bottiglietta, ne trangugiò il contenuto; poi cadde subito riversa. Le persone che avevano assistito alla scena, svoltasi in un attimo, accorsero e constatarono che aveva bevuto dell'acido fenico. Infatti la bottiglietta, caduta a terra, conteneva ancora un piccolissimo residuo del potente veleno. Telefonatosi alla Guardia medica, accorse il dottore d'ispezione, il quale giudicò disperato lo stato della sofferente. Nondimeno la sottopose alla lavatura dello stomaco e la fece accompagnare all'Ospedale con una vettura. Ma colà, nonostante le ulteriori cure ottenute, alle 11¾ la povera giovane spirava.

Più tardi in seguito alle ricerche fatte fu possibile identificare la suicida per tale Maria Strnad, di 20 anni, cuoca, dalla Boemia, al servizio da circa un mese presso una famiglia abitante in via del Belvedere N. 28. Le cause che avrebbero spinto la poveretta al triste passo vanno ricercate nel fatto che la Strnad sarebbe stata sedotta da un uomo, che soltanto dopo molto tempo ella seppe essere ammogliato.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati presso il nostro Ufficio di amministrazione i seguenti oggetti:

Tre assegni rinvenuti al Punto franco dal sig. Mario Migneco delle Saline; un certificato, rinvenuto dal ragazzo Romeo Coceani in via Chiozza; un pezzo di fanale da carrozza, rinvenuto sulla via.

Ancora sul furto delle 1000 corone. - Ricercati che si costituiscono. Lunedì verso mezzogiorno, alla sezione di p. s. di via Tigor si costituirono i braccianti Antonio Kolmann, di 28 anni, abitante in via Rigutti N. 3, e Virgilio Nordio, di 26 anni, abitante in via Conicoli 10, i quali erano ricercati come complici del furto commesso nella mattina del 28 settembre p. p. negli uffici della Cooperativa per lo scarico dei piroscafi all'hangar N. 17 al Punto franco. I due giovanotti furono condotti in vettura alla direzione di polizia e, dopo essere stati interrogati, agli arresti inquisizionali, dove già si trovano i loro complici Giovanni Seisen e Domenico Danelon.

Un giovanotto servizievole. - Furto. Ieri verso le 4 pom. una guardia arrestò tale Giuseppe P., di 37 anni, scritturale, da Lubiana, colto mentre offriva in vendita due vestaglie ed alcuni asciugamani a tale Margherita Maestro, abitante in via delle Mura. Il P. non seppe dire la provenienza di quella roba. La offriva in vendita per due corone. Più tardi si scoprì che il fardello era stato rubato a tale Regina Bischoff, con la quale il giovanotto aveva fatto il viaggio da Pola a Trieste. Giunti nella nostra città, il P. si era offerto galantemente di aiutare la sua compagna di viaggio a trasportare le sue robe e si era preso il fardello; strada facendo poi si era eclissato.

Arresto per furto. Mentre lunedì mattina lavorava in un hangar al Punto franco, il falegname Emanuele Cignola, abitante in via dei Montecchi N. 11, fu derubato dell'orologio e della catena d'argento del valore complessivo di 30 corone, e, concentrati i suoi sospetti sul proprio collega Augusto P., di 36 anni, abitante in via dei Piccardi, lo fece arrestare. Il P. si protestò innocente, ma nondimeno fu posto a disposizione del Tribunale.

Ladre di orecchini. - Madri attente! Mentre, verso le 6 di sera, la ragazzina di sei anni Angela Bevilacqua, abitante in via del Volto N. 2, passava per la via di Riborgo, fu fermata da due donne da essa sconosciute, le quali, dopo averla trattenuta per qualche secondo in insignificante conversazione, la fecero entrare nell'atrio della casa N. 6, ed ivi le tolsero gli orecchini d'oro del valore di 32 corone; poi si allontanarono e la piccina, uscita dietro ad esse, le vide salire frettolosamente la via di Rena. La Bevilacqua si recò subito a comunicare la cosa alla propria zia Anna Radigo, cuoca nell'osteria di via delle Ombrelle N. 7, e la donna denunciò il furto alla sezione di p. s. di via dei Rettori.

Furto a bordo di un tender. Giovanni Orlini, di 26 anni, occupato a bordo del tender del Governo marittimo «D.», ormeggiato alla riva Grumula, domenica nel pomeriggio si recò a visitare la propria famiglia dimorante a Capodistria e, tornato a bordo la sera, s'accorse che durante la sua assenza qualcuno era entrato nella sua cabina e lo aveva derubato di un cappotto, di un paio di stivali e di qualche effetto di vestiario del valore complessivo di 27 corone.

Il danneggiato denunciò la cosa alla Polizia.

Mozzo derubato. Quando, lunedì mattina verso le 7, il mozzo Matteo Lordessich, abitante presso un'affittaletti in via della Punta del Forno N. 5, si svegliò, restò allibito della sparizione della chiavetta del suo baule che, al momento di coricarsi, aveva deposto su una sedia presso il letto. Poi, passando di sorpresa in sorpresa, constatò che il suo baule era stato aperto e che era sparito un pezzo da 20 corone in oro. I suoi camerati dichiararono di nulla sapere ed esso denunciò il fatto alla polizia, la quale fece una perquisizione nella camera, ma con risultato negativo.

Denuncia di furto smentita. Il cameriere marittimo Carlo Vandecarte, di 27 anni, denunciò ieri mattina alle 5.30 alla sezione di p. s. di via Tigor, che un momento prima, mentre dormiva nel caffè «Fedel Triestino», in via della Sanità, un ignoto lo aveva derubato dell'orologio di metallo e della catena d'oro con alcuni ciondoli del complessivo valore di circa 90 corone.

L'ispettore si recò ad assumere informazioni nel locale e la padrona di questo, signora Drioli, smentì che il giovanotto fosse stato derubato nel suo esercizio: egli aveva dormito ad un tavolo vicino al banco e nessuno lo aveva avvicinato! La polizia indaga.

Schiarimenti su un fatto di cronaca. Come narrammo lunedì, sabato notte fu arrestato tale Francesco T., sotto l'imputazione di avere, insieme ad alcuni suoi compagni, aggredito il vetturale Luigi Slocovich. Nello stesso giorno il T., che fu liberato dopo alcune ore di carcere, venne a pregarci di rilevare che non si trattava di un'aggressione, ma di una zuffa tra lo Slocovich ed alcuni altri individui. Ieri poi si presentò a noi lo Slocovich e smentì ch'egli si fosse azzuffato con alcuno e narrò:

— Mentre io, il signor Vittorio Moro e Romano Baitz, capo-stalla della fabbrica di birra Puntigam, ci recavamo, reduci dalla trattoria «All'Aurora», in un «bar» in via della Barriera vecchia, giunti che fummo presso il «Caffè Rosa» vedemmo sbucare dalla via Alberto Nota una decina d'individui a noi sconosciuti, i quali, dopo averci osservati per un momento, si avventarono minacciosamente contro di noi. Gridavano come ossessionati e cercarono di contornarci. Il signor Moro ed il Baitz riuscirono ad allontanarsi, e allora gli sconosciuti si rivolsero contro di me e durai molta fatica a liberarmi dalle loro mani. Ad un certo punto comparvero le guardie e alla loro vista gli individui se la svignarono. Le guardie m'interrogarono e, mentre io stavo per informarle dell'accaduto, intervenne un giovanotto a me sconosciuto il quale, indicato il T. che si trovava a pochi passi di distanza, affermò di averlo udito gridare «deghe zo, che se no la testa ghe la rompo mi!». Le guardie allora arrestarono il T.

Grave caduta dalla bicicletta. Ieri poco dopo la una pom., il giovane Giuseppe Hesse, di 16 anni, abitante in via di Cologna 14, transitava in bicicletta per la via Giulia, quando, a causa di un forte scarto fatto dalla macchina, precipitò sul selciato, battendo con gravissima violenza il torace sul manubrio. Soccorso dai presenti, il disgraziato, che aveva le mani sanguinanti ed accusava forti dolori al torace, fu adagiato in una vettura ed accompagnato alla Guardia medica. Quivi il medico di turno, riscontrata la gravità della ferita del Hesse, che aveva riportato, oltre a gravi contusioni al torace, anche la frattura del secondo e terzo dito della mano destra e gravi escoriazioni e contusioni alla mano sinistra, gli prestò le più urgenti cure, dopo di che, mediante una vettura, lo fece accompagnare a casa.

Un cavallo precipitato in mare e salvato. Ieri verso le 3 pom. un cavallo attaccato ad un carro a «zaia», sul quale si stavano caricando mattoni da un trabaccolo ormeggiato alla riva presso il molo Sartorio, indietreggiando volontariamente, precipitò in mare. Per fortuna le tirelle erano staccate dal bilancino percui, cadendo in mare, il cavallo non solo non trascinò seco il carro, ma si liberò pure del rimanente del fornimento. Il pilota di porto Bacotta, che si trovava presente, aiutato dal carrettiere e dai marinai del trabaccolo e di altri velieri riuscì a confezionare una braga con la quale si potè tenere alquanto sospeso il corpo del cavallo e quindi mediante un paranco del veliero tirarlo in salvo sulla riva.

Un lanciatore di sassi. Giovanni S., di 20 anni, giornaliero, dall'Ungheria, fu arrestato ieri notte in via del Fortino perchè insieme ad un suo compagno che riuscì ad eclissarsi, lanciava dei sassi contro la casa N. 6 di detta via. Aveva già mandato in frantumi due lastre arrecando il danno di 3 corone e 20.

«Barufe in famegia». L'altra sera, nei pressi della chiesa di Roiano, sembrava dovesse accadere il finimondo. Erano grida, insulti, improperi che una quantità di individui si lanciavano in faccia in lingua slovena. Dopo un buon quarto d'ora di simile dibattito, i riesanti incominciarono a menar le mani. La battaglia infuriava già da un pezzo con grave disturbo del vicinato, quando comparvero quattro guardie di p. s., le quali durarono molta fatica per sedare il tafferuglio. Alla fine però, riuscirono a condurre all'Ispettorato dodici dei più facinorosi, i quali tutti portavano più o meno visibili le traccie della mischia. Da colà, dopo circa un'ora, fecero ritorno alle loro abitazioni.

La numerosa comitiva dei contendenti era composta di differenti membri di alcune società slovene, i quali, a quanto sembra, non vanno d'accordo fra loro nell'esplicazione della loro attività.

Alcoolismo. Caterina Leivan, di anni 69, abitante in via della Madonna del Mare, in preda ad una sbornia, cadde, e si fratturò l'avambraccio sinistro e riportò inoltre una ferita al capo. Chiamato il medico dell'«Igea», ordinò il trasporto della donna all'Ospitale, ciò che venne effettuato dagli addetti all'Infermeria Treves con una lettiga.

Atterrato da un carro. Iermattina poco dopo le 10, un uomo d'età avanzata, transitando per la via del Torrente, fu raggiunto da un carro carico tirato da due cavalli, che lo investì e lo atterrò. Aiutato a rialzarsi il pover'uomo, che versava sangue dal capo e dalla faccia, fu accompagnato alla Guardia medica. Il dottore di turno gli riscontrò una ferita lacero-contusa all'occipite, un'altra alla faccia ed altre contusioni al braccio e alla mano destra. Disse di chiamarsi Beniamino Morello, di 54 anni, liquorista, abitante in via delle Settefontane. Dopo ottenute le cure più urgenti, il Morello si recò all'Ospedale e fu accolto nel decimo riparto.

Percossa. Giovanna ved. Godina, di 25 anni, abitante a Servola N. 105, venditrice di pane, ricorse ieri alla Guardia medica per la cura di lividure e contusioni riportate in seguito a percosse e calci ricevuti da persona sconosciuta.

Durante il lavoro. Il falegname Angelo Michelus, di 18 anni, occupato nello stabilimento Cante e abitante in via del Farneto 27, ieri mattina, accudendo al lavoro, riportò una ferita alla mano destra.

Il manovale Cvitko Oklopitz, di 60 anni, dal Montenegro, occupato in una cava presso Sistiana, ieri mattina, mentre da lontano assisteva allo scoppio di una piccola mina, fu colpito da un pezzo di roccia al torace, in modo da riportare alcune contusioni.

Il fornaio Francesco Valsenek, di 58 anni, abitante in via Riccardo 1, occupato in una panetteria in via Domenico Rossetti, ieri nel pomeriggio moveva un sacco di farina, quando questo gli cadde addosso facendolo cadere a terra. Rialzatosi, il Valsenek, provando forti dolori al costato, ricorse ad un medico, che gli riscontrò la frattura di tre costole.

Furono tutti ricoverati all'Ospedale.

Cadute. Ieri alle 2 pom., il fanciulletto Vittorio Cossutta, di 3 anni, abitante in via della Madonnina 12, giuocando, cadde e battendo la parte sinistra del capo in uno spigolo, si produsse una ferita lacero-contusa. Portato alla Guardia medica, gli furono prestate le cure del caso.

Antonio Roncalli, di 49 anni, mediatore, abitante in via S. Zenone 11, ieri nel pomeriggio, cadendo, riportò alcune contusioni al capo.

Ieri alle 4 pom. il portinaio Francesco Frass, di 75 anni, abitante in via Ugo Foscolo 16, cadendo, riportò la frattura dell'avambraccio sinistro.

Ricorsero alla Guardia medica.

I RIVOLUZIONARI RUSSI

ROMANZO 65

di P. MANETTY.

— Sarei ben lieta, signor barone, di ospitarvi nella mia villa, ma capirete che le convenienze non permettono ad una signora di accogliere in casa, in assenza del marito, un di lui amico.

— Dite un fratello, marchesa.

— Sia pure un fratello. Nei piccoli centri bisogna guardarsi dalla maldicenza.

— La maldicenza non può neppure sfiorarvi. Io so quanto valete, signora, lo so e vi ammiro.

— Chi vi ha decantato i miei meriti?

— Vostro marito, il mio ottimo amico.

— E' strano però che il marchese non abbia mai pronunciato il vostro nome alla mia presenza - disse Silvana con la sua solita schiettezza.

— Oh, l'ingrato, ed io che non pensavo che al momento in cui avrei potuto riabbracciarlo dopo la mia lunga assenza! Ma non importa, non gli terrò il broncio e lo attenderò.

— A Menaggio vi sono degli alberghi di primo ordine.

— Sono stanco di vivere in istanze d'albergo e di mangiare a tavola rotonda. Vi ho detto, signora marchesa, che desidero vivere qualche tempo tranquillo.... Accetto quindi con entusiasmo l'ospitalità tante volte offertami da vostro marito. Non vi darò alcun disturbo; sarà come non ci fossi. Mi destinerete una stanza qualsiasi e prenderò i miei pasti da solo.

Silvana e Gianna, guardavano assai sorprese lo sconosciuto. Esse si chiedevano se avevano da fare con un pazzo o con un eccentrico che passava sopra a tutte le convenienze e che si ostinava a voler rimanere in una casa senza il consenso della padrona di essa.

— Vi ho detto, signor barone... - mormorò Silvana.

— Che vostro marito ritornerà presto. Meglio così perchè non vedo l'ora di trovarmi con lui. Io vi domando perdono di essermi presentato a voi in ora così mattinale ed in abito da viaggio, ma voi capirete che non si può chiedere che un viaggiatore reduce da un viaggio intorno al mondo possa subito ricordarsi ed attenersi a tutte le regole della buona società. Non potete credere quanto i viaggi in lontane regioni rendano rustici... Ma io non voglio più importunare le signore e mi ritirerò nella mia camera.

L'insistenza dell'amico di suo marito raggiungeva la sfacciataggine, ma Silvana non seppe opporgli un rifiuto. Chiamò quindi un domestico e gli disse qualche parola a bassa voce, poi rivolgendosi al barone:

— Mi rincresce se non avrete tutti i comodi ma non attendevo amici in questa stagione. Accettate quindi ciò che offre il convento. Se volete seguire il domestico vi condurrà nella vostra stanza - disse Silvana.

Il barone s'alzò, fece un profondo inchino ed uscì.

— Eccomi nella tana - egli mormorò - e fin che non arriverà il marchese, ci rimango.

— Che cosa ne dici? - domandò Silvana alla sorella quando il barone fu uscito.

— Dico che l'amico di tuo marito è un gran bel tipo e che ha una faccia tosta da non credersi.

— Anch'io sono del tuo parere, ma secondo me è un brutto tipo e mi desta diffidenza - replicò Silvana.

— Noi non abbiamo nulla da temere da lui. Siamo circondate da domestici fe-

deli e poi basto io sola per tenerlo in rispetto - disse Gianna fieramente.

— E' strano però che il marchese non abbia mai parlato con me di questo suo amico. Io credo però che sarà bene che ordini ai domestici di tenerlo sempre d'occhio. Se almeno sapessi dove si trova mio marito gli darei notizie dell'arrivo del suo amico e gli chiederei istruzioni.

— Come, tu non sai dove si trovi il marchese? - domandò Gianna sorpresa.

— No, mi ha detto che si recava a Napoli, poi in Sicilia, ma non mi ha lasciato l'itinerario del suo viaggio.

— Dunque vi siete lasciati in collera?

— Senza collera. Tra me e lui non c'è più nulla di comune perchè non l'amo più.

Gianna fece un gesto di incredulità.

— Il fuoco cova sotto la cenere - essa disse.

— No, il fuoco è stato spento dal disprezzo. Per mio marito io non ho che disprezzo, il più freddo disprezzo. Hai tu udito parlare della fine tragica dei coniugi Karmiskoff, i nostri vicini di villa?

— Ho letto sui giornali il tragico fatto.

— Sai perchè il colonnello ha ucciso sua moglie e quindi si è suicidato?

— Per gelosia.

— Sai tu chi era l'amante della signora Karmiskoff? Era mio marito ed egli è lordo del sangue di quei due disgraziati. Credi tu che il sangue di cui mio marito è intriso, non basta a renderlo ai miei occhi il più indegno degli uomini? Il mio amore è spento. Io non sono più sua moglie che di nome. Subisco la sua presenza perchè non voglio sollevare un nuovo scandalo, ma ti giuro ch'io lo disprezzo altamente.

Gianna si ricordò del presentimento che aveva avuto, quando s'era incontrata la prima volta con la signora Karmiskoff e fremette.

Il barone des Frientes s'era ritirato nella stanza assegnatagli al secondo piano della villa. Sua prima cura era stata di ordinare al domestico di portargli da mangiare.

Il nobile amico del marchese di Serrafiorita più che un mangiatore era un divoratore; in meno di mezz'ora aveva veduto il fondo a parecchi piatti prelibati e ad un paio di bottiglie di vino squisito.

— Ed ora da fumare - aveva detto al domestico che lo aveva servito.

— Essendo assente il padrone non abbiamo sigari - osservò il servitore.

— Andate a comperare una cassetta di virginia; sono i sigari che preferisco.

Il domestico non poteva che ubbidire, ma pensò che l'amico del suo padrone avrebbe ben potuto dargli i denari per acquistarli.

E dopo di aver fumato un paio di virginia, il barone andò a coricarsi avvertendo il domestico di farlo svegliare per l'ora del pranzo.

Bisogna dire che il barone Des Frientes amasse veramente la solitudine e la tranquillità perchè rimase tre giorni di seguito nella sua stanza, senza neppure chiedere di riverire la padrona di casa.

Questa incominciava a ritenere l'amico di suo marito come un mattoide innocuo e non si curava di lui come neppure fosse esistito.

Non fu che al ritorno da una lunga passeggiata fatta con la sorella, che Silvana avendo aperto lo stipetto che conteneva i suoi gioielli, per cercarvi un anello che desiderava offrire a Gianna in occasione del di lei genetliaco, che s'accorse d'essere stata derubata.

Non ostante non fosse ambiziosa, pure la scomparsa dei gioielli che rappresentavano una grossa somma, le fece gettare un grido che fece accorrere Gianna la quale si trovava in un camera vicina.

Fra il carro e il muro. Il medico dell'«Igea» venne chiamato d'urgenza al domicilio del carbonaio Francesco V., di 50 anni, il quale, essendo restato schiacciato fra il proprio carro, carico di carbone, e il muro, aveva riportato la frattura di alcune costole.

Morso da una cavia. Il dottore della Guardia medica si recò ieri in via dell'Acquedotto N. 81, ove trovò il sig. Benčich, il quale era stato morsicato da una cavia riportando una ferita al palmo della mano destra.

Corrispondenza aperta. — *Mafalda.* La nuova società transatlantica ungherese è appena in progetto. —*Ignorante.* Il pir. del Lloyd «Euterpe» partì il 29 p. p. da Costantinopoli per gli scali della Tessaglia e Trieste. — *Corridore.* Il massaggio dopo l'allenamento per una corsa lo si fa generalmente con vaselina canforata oppure con alcool canforato. Però tanto l'una come l'altro devono essere preparati allo scopo dal farmacista. — *Wainscott.* Tribano è la prima stazione dopo Buie della linea ferroviaria Trieste-Parenzo. Si parte da qui alle 6.10 ant. e si arriva a Tribano alle 9.49 ant. Si riparte alle 6.09 pom. e si arriva a Trieste alle 9.35 pom.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 13.0, ore 2 pom. 19.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 767.3. Oggi: alta marea 9.33 ant. e 9.57 pom. - Bassa marea 3.28 ant. e 3.48 pom.

Ogni giorno una. Fra amiche.

Giovannina: Io mi faccio fare la mia fotografia ogni tre anni. E' una cosa interessante.

Fanny: Ogni tre anni?! Ma devi aver molte fotografie allora!

ASTERISCHI DI CRONACA

Abbiamo finito ieri la rassegna della Permanente con un ritrattista, che dà prova vigorosa di sè: ora un'occhiata agli altri ritratti della sala: uno del prof. Seucig, corretto, somigliantissimo all'originale, che è poi un nostro simpatico maestro di musica; uno del Hlavaty, nel quale c'è, come ricerca d'intonazione, qualche cosa di più e non manca lo stesso merito della somiglianza. Un gruppo di ritratti dànno gli scultori: notevole, nei tre esposti dal Camaur, la sicura impronta delle caratteristiche, con una tecnica precisa e stringente; notevole nel busto colorato del Rovan, quell'alcunchè di amaro, di tormentato, di decadente, che dà talvolta una impronta così tipica alle modellazioni di questo scultore, ed è quasi il segno della sua fisonomia d'artista.

Abbiamo nominato il Hlavaty: fermiamoci al ricco e ardito impasto delle sue impressioni di campagna autunnale, che con quelle già vantate del Flumiani (cui un errore di stampa attribuì «diminuzioni» anzichè «divinazioni» di armonie) costituiscono le più vivide note di paesaggio di questa mostra. Anche il Hlavaty cerca le macchie di colore che evocheranno un lembo della natura nell'aria e nella luce sua propria: e la visione gli si ricostituisce con nitida evidenza, pur sentendosi nel suo modo di fare l'incisività dell'artista nordico, quanto in quello del Flumiani la foga del meridionale. Singolarmente felice è questa volta anche il Ballarini: la fluidità rossigna che penetra nella sua selva d'abeti e l'energia dei secolari alberi hanno euritmia e rapidità di accentuazione. Il Mieeu, nella sua marina di Trieste, è robusto, ben intonato, sapiente nel distribuire gli squilli del suo colore un po' greve; non ugualmente nel fissare le profondità d'aria e nell'allontanare gli orizzonti: talchè la sua simpatica tela riesce un po' schiacciata.

Finiamo, per oggi, col maggior nome e col maggior paesista della mostra, il Fragiacomo: egli ha mandato quella sua armonia fantastica d'alberi gracili e di mare, in un delicatissimo tono azzurro argenteo, che gli venne, si narra, ascoltando la *Suonata al chiaro di luna* di Beethoven; e ha mandato uno studio veramente mirabile di vecchie saline, in cui la sapienza del pittore nel dar fantasiosità di luci ai cieli nuvolosi, solidità alle masse terrestri, fulgore misterioso alle acque, tristezza all'anima, è un grande esempio e una nobile scuola.

★

Non è ben anco spenta l'eco delle recenti corse autunnali, e i profili eleganti dei cavalli al trotto sono ancora nelle pupille, e già, lieta del suo successo, la Società delle corse ha fissato i giorni per le due riunioni dell'anno venturo. Avremo le corse di primavera nelle giornate del 26 e del 30 maggio, del 2 e del 5 giugno; quelle d'autunno nei giorni 4, 8, 11 e 15 settembre. Dunque otto giornate campali a Montebello in un solo anno; e non saranno probabilmente le sole, giacchè la Direzione della Società delle corse non avrebbe rinunciato alla sua idea di introdurre anche fra noi i corsi ippici, e si occuperebbe attivamente della loro organizzazione.

TEATRI.

Filodrammatico. Con «La piccola fonte» di Roberto Bracco la compagnia Emma Gramatica-Ruggero Ruggeri si presentò ieri dinanzi a numeroso ed elegante uditorio, e i due titolari della valentissima schiera come pure gli altri attori principali furono salutati festosamente quali conoscenze gradite. Si ricordava la fine ed intelligentissima interpretazione data altra volta da Emma Gramatica alla soave figura di «Teresa», la donna umile, tenera e devota all'uomo amato, che dall'indifferenza di lui è tratta alla follia. E iersera la valente artista ravvivò nell'uditorio la profonda impressione lasciata la prima volta. Anzi la sua interpretazione apparve, se possibile, ancor più affinata e completata da quell'intenso studio e da quell'ardente amore per l'arte che fanno oggi di Emma Gramatica una delle migliori fra le nostre giovani prime attrici.

Il Ruggeri fu un superuomo perfetto nell'attitudine, nel gesto, nelle inflessioni di voce, emergendo specialmente nella scena del terz'atto con «Valentino» e in quella con la principessa «Heller». La figura triste ed amara di «Valentino» ebbe nel Ferrero un intelligente interprete, e la signora Bardazzi-Bertramo fu una accuratissima «principessa Heller». Ricca ed appropriata la messa in scena.

Questa sera «Amanti», la bellissima commedia del Donnay. Venerdì la prima novità della stagione: «L'età di amare», di Wolff, già applaudita in molti teatri.

Fenice. «La lupa» di Giovanni Verga, recitata in dialetto siciliano dalla compagnia di Giovanni Grasso guadagna in sincerità e in naturalezza in confronto alla sua edizione italiana. Il quadro agreste è presentato con straordinaria verità di particolari. L'atto primo in ispecie, coi canti, con le danze, con l'aggrupparsi pittoresco dei personaggi, con la presentazione d'ambiente, insomma, che precede la scena in cui «Gna Pina» rivela la sua brutale, sensuale passione a «Nanni Lasca», il fidanzato di sua figlia, avvince fin dalle prime scene l'uditorio, il quale, vieppiù, in virtù di tale presentazione, è chiamato ad interessarsi al breve e serrato drammetto di passione perversa e sensuale che si svolge di poi e che genera lo scoppio dell'ira gelosa fra madre e figlia, le quali, rivali nell'amore del mietitore gagliardo, si coprono d'ingiurie. La tragicità brutale della chiusa - «Nanni» che uccide la selvaggia fascinatrice - suggella il rude e violento dramma realista, «verghiano» fino al midollo, lasciando nel pubblico profonda impressione. Mimi Aguglia, stornellante nelle prime scene le gaie agresti canzoni, diviene poi potentemente e passionalmente vera femina insaziata d'amore; è espressiva, palpitante, selvaggia. E Giovanni Grasso accanto a lei è un magnifico «Nanni», inconscio mietitore, combattuto e perplesso nella lotta fra il dovere ed il senso. Il successo sia del dramma sia degli interpreti fu iersera calorosissimo. Dopo ciascuno dei due atti ci furono molte chiamate al proscenio e i due principali artisti lo divisero con la signorina Balestrieri e con gli altri valenti loro compagni, intonati e affiatati sì da rendere il quadro perfetto.

Oggi «La lupa» si replica.

Politeama Rossetti. Domani sera s'inizierà la stagione lirica d'autunno con la «Traviata», di cui saranno esecutori principali la soprano signorina Esperanza Clasenti, il tenore Marcolin ed il baritono Stracciari: una triade di cantanti veramente eletta, che dà campo alle migliori previsioni sull'esito dello spettacolo. Dirigerà il maestro Teofilo De Angelis.

La commemorazione di Giuseppe Giacosa al Filodrammatico. Rileviamo che la compagnia Gramatica-Ruggeri decise di dedicare una delle prossime serate alla solenne commemorazione di Giuseppe Giacosa, del quale il teatro italiano piange l'immatura dipartita.

Spettacoli d'oggi.

FILODRAMMATICO. Compagnia drammatica Gramatica-Ruggeri. Ore 8.15. — *Amanti*, in 5 atti di Maurizio Donnay.

FENICE. Compagnia drammatica Giov. Grasso. Ore 8. *La Lupa*, in 2 atti, di G. Verga (nuovissima). *Il compare*, un atto.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Elektra» da Alessandria e Brindisi, «Apollo» da Costantinopoli e Vallona, «Bosnia» da Metcovich e scali con 64 pass.; i pir. a.-u. «Albania» da Ragusavecchia, «Drava» da Rabaz, e il bark ottom. «Anipza» da Fiume.

Partirono: i pir. del Lloyd «Galatea» per Prevesa, «Gorizia» per Costantinopoli; il pir. ingl. «Pannonia» per Nuova York, e il pir. a.-u. «Adria» per Tangeri.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Maria B» partì iersera da Taranto per Brindisi; «Fram» atteso oggi a Catania; «Algarve» sotto scarico a Salonicco; «Triestino» atteso oggi a Rovigno; «Arimatea» partì ieri da Genova per Nicolajeff; «Alga» diretto a Rotterdam prosegui il 1. da Pera per Algeri; «Orien» arrivò il 28 p. p. a Gibilterra; «Deak» il 30 a Rouen; «Epidauro» partì il 27 da Cardiff per Pola; «Szeged» il 29 da Messina per Rotterdam; «Proteo» il 2 corr. da Rotterdam per Newcastle; «Urania» pure ieri 2 da Barrow per Cardiff.

Lloydiani. «Imperator» partì il 1. da Bombay per Aden; «Austria» da Kobe per Trieste partì il 30 p. p. da Colombo per Bombay.

Piroscafi del Lloyd a Costantinopoli.

Dal 27 al 31 p. p. arrivarono nel porto di Costantinopoli i seguenti piroscafi del Lloyd: «Euterpe» il 27 da Rizek; «Bar. Call» dal Danubio; «Polluce» il 28 da Trieste e gli scali della linea Greco-Orientale; «Tebe» da Trieste e la Tessaglia; «Helios» il 29 da Trieste; «Carinthia» il 31 da Trieste in linea celere.

Ne partirono: «Bar. Call» il 29 per Trieste in linea celere; «Polluce» per Rizek; «Euterpe» per la Tessaglia e Trieste; «Tebe» il 30 per gli scali della linea Greco-Orientale e Trieste; «Helios» il 2 corr. per gli scali della Soria Caramania e Trieste; «Carinthia» partirà il 5 per gli scali del Danubio.

2 Ottobre.

Da GORIZIA.

— Esami d'abilitazione.

Dinanzi all'i. r. Commissione esaminatrice per le scuole popolari gener. e cittadine a Gorizia, gli esami di abilitazione incominciarono il 5 novembre a. c. ad ore 8 ant. Le istanze, corredate dei documenti necessari, sono da presentare alla Direzione della Commissione esaminatrice, per il tramite prescritto, fino al 15 ottobre a. c.

— Aggressione.

Stasera il fattorino Petris, ritornando da una sua commissione fatta in via Orzoni, fu aggredito allo sbocco della detta via in piazza Catterini da tre giovanotti a lui sconosciuti. Il Petris per difendersi estrasse il coltello a serramanico, e poichè i tre lo serravano sempre più da vicino, li colpì alle mani. I tre fuggirono per via Formica.

— Colportage clandestino.

Stasera fu arrestato un vecchio sulla sessantina, Antonio Lessizza, già maestro privato a Dolegna, il quale vendeva clandestinamente pubblicazioni d'indole - si dice - immorale. Il Lessizza fu tempo addietro arrestato ad Aquileia per lo stesso reato, e dovette scontare 40 giorni di carcere.

Da GRADISCA.

— Travolta da un tandem.

Ieri alle 5.30 pom. la bambina Maria Visintin, di 8 anni, abitante in Borgo Molamata N. 26, mentre attraversava la strada regionale fu travolta e atterrata da un tandem. Coloro che lo montavano, senza curarsi della bambina, si diedero a precipitosa fuga. La piccina fu trasportata a casa, dove accorsero subito il medico distrettuale dott. Lius e il dott. Vordoni, i quali constatarono alla piccina la frattura della gamba sinistra.

Da CERVIGNANO.

— L'esito della festa pro Lega.

Iersera il Comitato della festa pro Lega Nazionale, datasi il 26 agosto p. p., si riunì nella sala superiore dell'albergo «Angelo d'Oro», per l'approvazione del resoconto finanziario della festa.

Il presidente del Comitato, signor Malacrea, espose che il ritardo nella presentazione fu causato dalle amministrazioni ferroviarie, che ritardarono la liquidazione dei conti «treni speciali». Il cassiere, sig. Silvio Dreossi, lesse quindi il resoconto dettagliato, da cui stralciamo le seguenti cifre: introito lordo della festa cor. 4459.32; spese cor. 2734.79; introito netto cor. 1724.53, importo questo che venne dal Comitato consegnato al locale gruppo della Lega Nazionale.

Il presidente del Comitato, sig. Malacrea, prima di dichiarare sciolto il Comitato, espresse la sua compiacenza per l'esito ottenuto, e portò un caldo ringraziamento al Comitato delle signore e signorine che tanto coadiuvarono al buon esito della festa, al segretario maestro Cremaschi per l'infaticabile sua attività, ed a tutti quei bravi giovani cervignanesi che sacrificarono tempo e fatica a pro della Lega nostra.

— Elargizioni alla Lega.

Al locale gruppo della Lega pervennero le seguenti largizioni: Ugo Pascoli, per aver trasgredito un dovere, cor. 0.40; «Sior Pepi», per la terza volta per mancanza di fiducia nel mescolare le carte da tarocco, cor. 0.22; «Sior Nando Brandolin», per aver perduta la scommessa sul risultato della festa della Lega, cor. 2; Mario Lovisoni, per aver vinta la scommessa a Brandolin, cor. 1; il sig. Vincenzo Parmeggiani, sfidando, cor. 1, e Fausto Zanetti, accettando la sfida, corone 0.50.

Da ZARA.

— Disgraziato accidente.

Ieri la signorina Giuseppina Defranceschi era occupata a prepararsi il desinare. Ad un tratto, per disgrazia, il tegame con lo strutto si arrovesciò sul focolare ed il fuoco le si apprese alle vesti. La disgraziata signorina, con le gonne e il grembiale in fiamme, si mise a correre per la casa, gridando dallo spavento. Un inquilino accorso la ravvolse in una coperta, ma la signorina riportò gravissime ustioni. S'ebbe le prime cure dal dott. Stermich e venne trasportata, in istato assai grave, all'ospedale.

Falso accrescitivo.

Il *normal* mio favoloso
Fu a le belle un dì terror,
Ingrandito, fiero, ardito, coraggioso
De le bolle vince il cor.

Spiegazione del giuoco precedente:
DUETTO. DUELLO.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Stabile in Scorcola - città - civ. N. 12 di via Coroneo per cor. 83.889.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 2 Ottobre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 674.50, Staatsbahn 683.50, Alpine 606.25, Lotti turchi 163.—, - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit —.— (211.75), Disconto —.— (184.—). — Milano segna in chiusa: Cambio 99.90 (99.90), Rendita 102.10 (102.77), Meridionali 800.— (802.—), Mediterraneo 474.— (474.—). Parigi apertura dell'Italiana 102.60 poi sino —.—, Chiusa francese 96.15 (96.42), Italiana 102.30 (102.60), Spagnuola 96.10 (96.10), Banche Ottomane 668.— (669.—) Rio Tinto 18.55 (18.68) Lotti turchi 146.75 (146.75).

Qui notasi Rendita Italiana 101.75 a 102.—, Azioni Credit 673.— a 675.—.

Listino. Napol. 19.11 a 19.14, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.97 a 24.02, Londra 240.— a 240.60, Francia 95.50 a 95.60 Italia 95.40 a 95.65, Banconote italiane 95.40 a 95.65, Germania 117.40 a 117.70, Banconote germaniche 117.40 a 117.70, Rend. austr. carta 98.70 a 98.20, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.90 a 95.20, Credit 673.50 a 675.50. Italiana 101.90 a 102.40, Staatsbahn 683.— a 685.—, Lombarde 184.— a 186.—, Lotti turchi 161.— a 163.—.

Parigi 2, Chiusa. Rendita francese 3% 96.15, Rendita ital. 4% 102.30, Rendita Spagnuola esterna 96.10, Azioni Banca ottomana 668.—.

Parigi 2, Chiusa. Ferra e austr. —.— Lombarde 190.—, Rendita Turca unif. 94.35, Cambio Londra 251.60, Rendita austr. in oro 99.60, Rend. ungh. in oro 4% 95.30, Länderbank —.—, Lotti Turchi 146.75, Banca di Parigi 16.61, Meridionali ital. 800.—, Azioni Rio Tinto 18.55.

Londra 2, (Cambi Chiusa). Consolid. 86 9/16, Lombardi 7 1/2, Argento 31 3/4, Rend. Spagnuola 95 1/4, Italiana 101 3/4, Cambio su Vienna 24.32, Sconto di piazza 4 1/2.

Francoforte 2. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 211.70, Ferrate dello Stato 146.40, Lombarde 37.95.

Caffè. *Amburgo.* 2, Chiusa). Santos good average per ottobre 37.—, per dicembre 37.25, per marzo 37.75, per maggio 38.—.

Amburgo 2, Rio ordinario loco 37—40, reale loco 41—42, buono loco 43—44. staz.o

Havre 2. (Chiusa). Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 46.25, per dic. 46.25.

Nuova York 2. Apertura Rio per consegne future staz.o, sino 10 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 2. — Mercato febbr. Tenders in Dochets —. Vendite 7000 compresi affari consegna. Importazione 1000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Ottobre 548/100, Ottobre-Novembre 542/100, Novembre-Dicembre 541/100, Dicembre-Gennaio 542/100, Gennaio-Febbraio 543/100, Febbr.-Marzo 545/100, Marzo-Aprile 548/100, Aprile-Maggio 550/100, Maggio-Giugno 551/100, Giugno-Luglio 552/100.

Petrolio. *Anversa* 2. Loco 19.50. fermo

Olio. *Parigi* 2. Ravizzone per mese corr. 71.—, per novem. 71.50, novembre-dicembre 71.75, gennaio-aprile 71.50. staz.o

Segala. *Parigi* 2. Mese corrente 17.50, per novembre 17.75, per novembre-febbraio 17.75, per gennaio-aprile 18.—. ferma

Frumento. *Parigi* 2. Mese corrente 23.30, per novembre 23.30, novembre-febbraio 23.40, gennaio-aprile 23.55. fermo

Farina. *Parigi* 2. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.45, per novem. 30.60, per novembre-febbraio 30.55, gennaio-aprile 30.70. ferma

Spirito. *Parigi* 2. Per mese corrente 43.25, per novembre 43.—, gennaio-aprile 43.75, maggio-agosto 45.—. calmo

Zucchero. *Parigi* 2. Greggio 88° uso nuovo 24.25-25.50 calmo, bianco per mese corr. 28 3/4, per novem. 28 7/8 calmo, per ottobre-gennaio 29.—, per gennaio-aprile 29 3/4, Raffinato 60.— a 60.50.

Amburgo 2. (Chiusa). Per ottobre 19.10, per novembre 18.80, dicembre 18.85, gennaio 18.95, febbraio 19.05, marzo 19.15. calmo

Londra 2. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 9 5/8. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 2 ottobre 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de. Nav.	Data	Osservazioni
1	Emilia	4	Scaricazione
1a	Dubrovnik	3	Caricazione
3	Duna	10	Scaricazione
6	Cleopatra	4	Caricazione
9	China	12	Scaricazione
12a	Styria	3	»
12b			
13a	Apollo	5	»
13b	Elektra	4	»
14	M. Bacquehem	3	»
17	Giulia	3	Caricazione
21	Bohemia	2	Scaricazione
22	Andalusian	3	»
22	Roma	3	»
23	Thraky	5	»
24			
Molo I	Toro	3	Caricazione
» II			
» IV	Emma	3	»
» »	Vesta	4	»
» »			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

COMUNICATI *)

Il **Laboratorio chimico-analitico** di **Giac. Enrico Huber** (via S. Apollinare 4, telefono 201), ha assunto il sig. **Giorgio Luzzatto,** ingegnere chimico, quale collaboratore.

Lo Stabilimento è stato rifornito dei più recenti apparati ed è in grado d'assumere qualsiasi analisi tecnica e commerciale.

Trieste, 1. ottobre 1906.

Il 14 scorso settembre, mentre mi trovavo a Berutti, a bordo del piroscafo «Tirol» sul quale facevo il mio ultimo viaggio come cuoco, dopo 46 anni d'ininterrotto servizio presso il Lloyd, fui fatto segno a manifestazioni d'affetto tali che il ricordo me ne resterà delizioso e indelebile nell'animo.

Il comandante signor G. Gillhuber mi rivolse un discorso affettuosissimo e mi onorò di una calda stretta di mano; mi parlarono pure in modo da commovermi profondamente il primo tenente signor D. Tomcich, i secondi tenenti signori M. Candia e D. Secco, il terzo macchinista signor Gnosdenovich, l'agente lloydiano residente a Berutti, signor Ienkel, e il signor Cristoforo Tomassovich, comandante dell'«Amphitrite».

I colleghi tutti, cuochi e camerieri, fecero a gara per esprimermi, al momento in cui stava per abbandonarli, la loro viva e a me tanto cara simpatia. Mentre ripenso a queste attestazioni a me rivolte, sono tuttora turbato dalla gioia e dalla soddisfazione: e poche parole posso loro dire, ma sincere, ma schiettissime: Mi ricorderò sempre con gratitudine della bontà dei miei superiori e dei miei colleghi. E a tutti grazie, grazie, grazie.

Trieste, 2 ottobre 1906.

Felice Rosandich

SOCIETÀ DEI FILARMONICI

Le prove orchestrali principiano questa sera alle 8, nella palestra della civica Scuola di via Nuova.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI donna media età, buone referenze, per scrittoio. Indirizzo Piccolo. 9019

CERCANSI brava macchinista calzolaia per Pola, ed apparecchiatrici per Trieste. Indirizzo al Piccolo. 3690

CERCASI prontamente giovane ventenne purchè pratico per la vendita, si darebbe buona paga. Indirizzo al Piccolo. 3683

CERCASI brava domestica che sappia cucinare. Indirizzo al Piccolo. 3681

CERCANSI prontamente lavoranti calzolai. Indirizzo al Piccolo. 9021

CERCASI praticante per studio avvocato. Offerte al Piccolo sub «Posizione» 6441

CERCASI domestica per cucinare e lavori domestici, con attestati, buona paga. Foscolo 31, portinaia. 3629

CERCASI ragazzetta allieva berettaia con paga. Carlo Facchinetti, Arcata 13. 3814

CERCASI lavorante sarta uomo. Corso N. 4, piano II, destra. 3800

CERCASI donna per lavare stoviglie, in latteria. Acquedotto 12. 3813

CERCASI un ragazzo pulito per società. Indirizzo al Piccolo. 3848

CERCASI lavorante barbiere. Indirizzo al Piccolo. 3838

CERCASI lavorante calzolaio primario lacoratorio Capodistria. Indirizzo al Piccolo. 3781

CERCASI donna possibilmente friulana a ore, per bambino. Indirizzo al Piccolo. 3792

CERCASI signora sola che in cambio di camera e cucina pulisca ufficio. Indirizzo Piccolo. 3860

CERCASI comptoirista stenografa con perfetta cognizione della lingua tedesca presso casa primaria, prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3862

CERCASI donna di servizio; rivolgersi Gatteri 12, primo piano. 5383

CERCASI prestaservizi per due ore alla mattina. Stadion 29, III. 3865

CERCASI donna servizio tre ore mattina. Via Rettori 1, I. 3900

CERCASI ragazzo per magazzino, bella calligrafia. Offerte «Serio» Piccolo. 5434

CERCASI conduttore, conduttrice con decreto osteria, locale pronto. Collarsich, Caffè Metropol. 5438

CERCASI scritturale con buona calligrafia. Preferita persona che sappia bene il tedesco. Indispensabili buone referenze. Offerte sub: «Referenze» al Piccolo. 5439

CERCASI fattorino, lavoro leggero, salario cor. settanta mensili. Indirizzo Piccolo. 3935

CERCASI prontamente mezza lavorante sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 3909

CERCASI signorina tedesca per due bambini, pel pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 3921

CERCASI domestica per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 3914

CERCASI prontamente donna servizi tutta giornata. Machiavelli 12, II sinistra. 3923

CERCASI domestica che parli italiano, tedesco, sappia cucinare, buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 3927

CERCASI abile contabile, capace, corrispondere tedesco, italiano. Offerte tedesche al Piccolo sub «Negoziante». 3940

CERCASI ragazzo con paga negozio manifatture. Giusto Stransiak, Piazza Nuova. 3934

CERCASI praticante di buona famiglia per casa commerciale. Offerte al Piccolo sub «Intelligente 5343» 5343

CERCASI contabile con conoscenza della lingua italiana e tedesca. Offerte sub «Pronto» al Piccolo. 3778

CERCASI prontamente impiegato pratico compilazione carte doganali. Offerte al Piccolo sub «Dogana». 5335

CERCASI fattorino per magazzino manifatture, con cauzione, più signorina con bella calligrafia, quale praticante per scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 3776

CERCASI giovane lavoro vini, età 14 anni circa. Indirizzo Piccolo. 3908

CERCASI prestaservizi per alcune ore al giorno. Indirizzo Piccolo. 3847

CERCASI pensionato piuttosto giovane, per riscuotitore; rivolgersi Caffè Adriatico dalle 2-4. Samokez. 3830

CERCASI servetta per piccola famiglia. Via Fontanone 24, I, destra. 3898

CERCANSI garzone sarte da uomo. Via Sette Fontane N. 14, III p. 3871

CERCASI lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 3761

CERCASI lavorante calzolaio. Via Beccherie 35, negozio. 5404

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Tesa 7, II. 5405

CERCASI ragazzo per negozio retine. Via S. Sebastiano 6. 5330

CERCASI donna che sappia anche cucinare. Via Giulia 69, II. 3874

CERCASI prontamente lavorante sarta donna. Bosco 34, I piano. 5427

CERCASI mezzo facchino. Deposito patate. Via Gelsi 7. 3792

CERCANSI ragazzi pistori e pasticcieri. Stadion 24. 3906

CERCO garzona stiratrice. Piazza Goldoni N. 12, porta 12. 3905

CERCO prontamente lavorante calzolaio, per riparazioni. Corso 32, III, De Rosa. 6476

CERCO prontamente ragazza prestaservizi dalle 7½ antim. alle 6½ pomeridiane. Via Fontanone 24, I, destra. 3898

CERCO prontamente vecchia prestaservizi per tutto il giorno, piccola famiglia. Via Cologna 13, porta 14. 5440

CERCO mezzo lavorante calzolaio. Farneto N. 18. 5372

CERCO mezzo lavorante calzolaio. Via Alighieri 8, I. 5386

CERCO giovane quale riscuotitore. Offerte al Piccolo sub «Giovane onesto». 3803

SI cerca ragazza per famiglia tedesca o donna di servizio che sappia cucinare. Indirizzo Piccolo. 3787

CAMERIERA abile con buoni attestati cercasi. Indirizzo Piccolo. 3728

CUOCA e cameriera cercansi prontamente Alessandro Volta 2, I piano. 5285

SIGNORINA froebeliana, italiana, giovane, per pomeriggio, per due bambini, cercasi. Indirizzo Piccolo. 3660

PRATICANTE con bella calligrafia ed ottime referenze cercasi. Indirizzo Piccolo. 3591

PRESTASERVIZI cercasi diciotto corone mensili, mattina, dopopranzo. Molin a vento tre, secondo, sinistra. 5354

CAMERIERA tedesca cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3817

PRONTAMENTE cercasi brava prestaservizi cinque ore giornaliere. Via Zovenzoni 5, primo. 5416

PRATICANTE conoscenza tedesco, italiano, cercasi prontamente, verso buono stipendio, per lavori di scrittorio concernenti manipolazioni doganali. Offerte Piccolo sub «L. P. 10». 5357

OREFICE apprendista cercasi. Lavoratorio orefice piazza Rosario, tettoia. 3880

RAGAZZO con paga prendiamo prontamente. P. Romano e Figli, via Nicolò 14 9037

GARZONA sarta uomo cercasi prontamente verso buona paga. Indirizzo Piccolo. 3870

PORTINAI marito e moglie possibilmente senza figli, cercansi prontamente. Offerte sub «Portinai 6» al Piccolo. 3822

DOMESTICA friulana con buone referenze cercasi per famiglia. Indirizzo Piccolo. 3861

LAVANDAIA cercasi. Hotel «Adria». 9045

SARTA per commissione cercasi. Solitario 14, negozio vestiti fatti. 3915

SIGNORINA cercasi con paga, per scrittoio. Offerte al Piccolo con copia attestati sub «Activité». 3910

SIGNORE cerca domestica sulla quarantina, capace cucinare, dirigere sola lavori casalini. Inutile presentarsi senza ottimi attestati. Indirizzo Piccolo. 3894

COMPTOIRISTA tedesca con bella calligrafia, che conosca lavori scrittoio, sappia l'italiano, cercasi. Offerte Cassetta postale 39, Tergesteo. 3296

TIMBRI, tabelle, incisioni, arti grafiche, cercasi abile piazzista provvigioni. Indirizzo Piccolo. 3798

FUOCHISTA provetto cercasi prontamente, impiego stabile. Offerte con pretese; età, ed attestati sub «G. 100» al Piccolo. 3785

RAGAZZO cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3893

PRIMARIA ditta manifatture cerca fattorini. Offerte al Piccolo «L. L.». 3873

CAMERIERA tedesca cercasi. Via Belvedere 4, II. 3851

DISTINTO viaggiatore, capacissimo, acquisizioni, molto colto, ottime referenze, pratico estero e Levante, conoscendone principali lingue, desidera cambiare attuale posizione. Offerte sub «Poliglotto» al Piccolo. 7947

TECNICO della Germania, corrispondente francese, inglese, dattilografo, ragioniere, cerca posto. Offerte sub «Tecnico» 3823

SIGNORINA bella presenza, distinta famiglia, pratica di lavori scrittoio, cassa, venditrice, offresi, miti pretese. Offerte sub «Pratica» al Piccolo. 3419

OFFRESI giovane facchino o fattorino per negozio. Offerte «Negozio» Piccolo. 3640

POSTO fiducia cerca vedova distinta famiglia, buonissime raccomandazioni. Offerte Piccolo «Posto fiducia». 5355

CAPACE lavorante pasticcere cerca occupazione. Offerte Piccolo sub «Guido». 3795

OFFRESI signorina tedesca, parla italiano, sloveno, come venditrice di negozio. Indirizzo Piccolo. 3846

OFFRESI giovane comptoirista conoscenza delle lingue tedesca, italiana, slava, tenitura libri, lunga pratica scrittoio, per 1. dicembre. Offerte «Attivo comptoirista» Piccolo. 2805

OFFRESI balia giovane istriana. Androna dei Falchi 2, I. Forza Maria. 5418

OFFRESI prontamente corrispondente tedesco, italiano, pretese miti. Offerte «Tüchtig» Piccolo. 5417

OFFRESI portinaio capace, mestiere pittore; via Donota 7, 3. Giode. 5214

OFFRESI onesto facchino, parla italiano, tedesco, croato e slavo. Sub «Fidato» Piccolo. 3821

OFFRESI sarta da signora a giornata e casa. Bosco 14, IV. 3762

GIOVANE impiegato tedesco praticissimo corrispondenza tedesca, serbo-croata, contabilità, desidera occuparsi ore serali presso casa commerciale, miti pretese. Gentili offerte sub «S. W.» al Piccolo. 5368

SIGNORINA parla italiano, perfettamente tedesco, cerca posto come venditrice o cassiera. Offerte «Volontà» Piccolo. 5377

SIGNORINA distinta, istruita, orfana cerca posto direttrice casa, presso distintissimi coniugi o signore solo, pretese miti, purchè trattamento famigliare: desidera collocarsi estero. Offerte «Clio» Piccolo. 3837

SIGNORINA ARCHIVISTA praticissima lavori scrittoio, offresi presso forte ditta. Attestato 4 anni. Offerte «Volonterosa» Piccolo. 3816

DISTINTA signora francese perfetta nel tedesco, condurrebbe signorine, fanciulli passeggio. Gentili offerte Piccolo sub «Francese». 5350

OFFRESI agente droghe, coloniali, magazziniere, ottimi attestati e referenze, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 3846

SIGNORINA già occupata parecchi anni primaria ditta, tenitrice libri partita doppia, contabile, cognizione tedesco, francese, bella calligrafia, cerca occupazione. Offerte «Signorina» Piccolo. 3916

RAGAZZA abile a tutti lavori di cameriera offresi giornata. Indirizzo Piccolo. 3791

COPISTA cerca lavoro nelle ore di sera anche a domicilio. «Schönschreiber» Piccolo. 3804

SIGNORINA pratica scrittoio, bella calligrafia, conoscenza italiano, tedesco, cerca lavoro domicilio. Offerte capacità Piccolo. 5394

DISTINTA signora parla italiano, tedesco, offresi compagnia signora, bambini dopopranzo. Offerte «Signora» Piccolo. 5376

ISTRUZIONE

CERCASI bravo studente Ginnasio superiore dello Stato per dare lezioni di tedesco ad allievo Ginnasio comunale inferiore. Offerte al Piccolo sub «Ripetizione Ginnasio». 3869

UNGHERESE: Cercasi persona capace insegnarlo a giovanotto. Offerte con indicazione tempo minimo apprenderne corrispondenza commerciale sub «Intelligente» al Piccolo. 3919

UN PROFESSORE ED ISTITUTORI di nazionalità tedesca, con buona pronunzia, ricercansi dal Collegio militarizzato, A. Gabelli di Udine per l'insegnamento e la conversazione dei suoi allievi. 52869

PER DEFICIENTI e tardivi viene aperta una scuola privata. Informazioni in Corso 47, IV, porta 11, dalle 4½ alle 5½. 5238

STUDENTE VII reale istruisce scolari delle inferiori, popolari, cittadine, dà lezioni di francese. «Eminenza» Piccolo. 3617

LA maestra di recitazione Giuseppina Brill riapre corso per studenti di canto. Via Gatteri, sette quarto. 3856

MAESTRA abilitata in lingua italiana e tedesca impartisce lezioni materie scolastiche. Indirizzo Piccolo. 3801

MAESTRA diplomata in lingua tedesca impartisce lezioni separate e riunite. Indirizzo Piccolo. 3801

DOPOSCUOLA per ragazzi scuole medie italiano-tedesche; insegnansi tutte le materie, apposito professore disegno-geometria. Gmeinböck, Orologio 4. 3938

STUDENTI Reali superiori darebbero ripetizioni scolari delle inferiori. «Ripetizione» Piccolo. 5426

25 soldi all'ora darebbesi ripetizione scolari scuole popolari. Indirizzo Piccolo 3825

LA più coscienziosa sorveglianza domestica e la migliore corripetizione per ragazzi, nell'Istituto educativo Michele 14. Oltre 90% degli alunni vengono promossi nelle pubbliche scuole. 5385

GIOVANETTI, signorine, persone adulte che per qualche motivo furono impediti frequentare scuole commerciali, vengono istruiti privatamente, nonchè coscienziosamente nella contabilità, tenitura libri semplice, doppia, americana, in lingua italiana o tedesca a piacere, nonchè corrispondenza commerciale, dattilografia, (scrivere con tutte le macchine). Onorario fiorini quattro, sei sino dieci mensili. Studio Cernè, Cassa risparmio, 2. 5378

CORSO lingua inglese: tre signorine corone cinque ciascuna. Indirizzo Piccolo. 3857

STUDENTE sesta reale italiana impartisce lezioni matematica, geometria. Piazza Borsa 3, II. 5356

TEDESCO, italiano, insegna celermente distinto istruttore. Onorario una corona. Offerte Piccolo sub «Celerità». 5358

CORSO COMMERCIALE completo per signorine e signori (corrispondenza italiana, tedesca, francese, inglese, serbo-croato, contabilità, stenografia, dattilografia). I frequentatori vengono subito collocati nei migliori impieghi dal proprio Ufficio commerciale, sezione collocamento via Barriera 33, secondo piano. 5423

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.



Colpite nel più intenso affetto, le sottoscritte famiglie partecipano agli altri congiunti, amici e conoscenti che il loro amatissimo padre, suocero e nonno

FRANCESCO ABRAM

spirava serenamente dopo breve malattia confortato dalla S. Religione il 1. ottobre a Prijedor (Bosnia).

Il trasporto dell'amata salma seguirà Giovedì 4 corr. alle 11 ant. dalla stazione della Meridionale alla chiesa di S. Antonio nuovo e poi al Camposanto, per essere tumulata nella tomba di famiglia.

FAMIGLIE
ABRAM, ROVERE, FRATNIK, SIMSICH.

Il presente serve di partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

Ringraziamento

Le sottoscritte, profondamente commosse, porgono a tutti coloro che pietosamente vollero portare l'ultimo tributo d'affetto e di stima alla venerata memoria della loro indimenticabile

Fanny Th. Eustratiadi

i loro più vivi ringraziamenti.
TRIESTE, 2 Ottobre 1906.

Famiglie EUSTRATIADI e TSATSOS.

Ringraziamento

A tutte quelle persone che in varie guise affettuosamente vollero partecipare alle onoranze funebri rese alla loro amata

SARA FRANCESCA LETOURNEUR

esprimono, commosse, la propria riconoscenza.

Trieste, 2 Ottobre 1906. Le Famiglie
LETOURNEUR, RINCK e GANZONI.

Ringraziamento

Le sottoscritte, con l'animo profondamente commosso e riconoscente, porgono i più sentiti ringraziamenti a quanti vollero in varie guise tributare l'estremo omaggio al loro amato estinto.

TRIESTE, 2 Ottobre 1906.

FAMIGLIE
GATTI, MARCO, Ing. V. KRALL.



Dopo lunghe sofferenze spirò ieri nell'età di 52 anni

ANTONIO HORRAKH

Assistente contabile presso l'i. r. Dir. di Finanza

La desolata famiglia partecipa la irreparabile perdita ai congiunti, agli amici e conoscenti.
Il trasporto delle adorate spoglie seguirà Mercoledì 3 corr. alle 4½ pom., partendo il convoglio funebre dalla via Gius. Gatteri N. 44.
Trieste, li 2 Ottobre 1906.
Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.
Il presente serve quale partecipazione diretta.
Impresa CAPELLAN, Corso 47.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

SIGNORA dà lezioni tedesco e piano. Indirizzo al Piccolo. 3774

SCUOLA AUTORIZZATA di taglio-confezione diretta da Jeanne Malusa, diplomata da tre principali accademie di Parigi. Riapresi nel palazzo conte Marenzi presso chiesa Rosario. Col metodo del prof. Billet di Parigi, con tre sole misure, in pochi minuti si eseguisce qualsiasi modello preciso, elegante. Condizioni insegnamento, collettivo o particolare, saranno esposte vocalmente. Iscrizioni delle allieve ricevonsi tutta questa settimana. 3899

CONTABILITA', tenitura libri semplice, doppia, americana, apprendonsi perfettamente in 1 mese (sistema Schlesiger). Via Barriera 33, secondo piano. 5424

CROATO (serbo-croato, italiano, tedesco, francese, inglese col nuovo sistema Poehlmann apprendesi soltanto in 3 mesi. Barriera 33, secondo piano. 5424

ALLIEVA liceale darebbe lezioni a scolari e scolare scuole elementari. Indirizzo al Piccolo. 2740

STUDENTE accademico, stato sempre eminentista, pratico istruzione, ottime referenze, istruirebbe qualunque materia ginnasio. Offerte Piccolo sub «Precettore». 3759

SIGNORINA tedesca parla italiano, istruisce materie scolastiche, pianoforte. Indirizzo Piccolo. 3798

SIGNORINA tedesca dà lezioni di tedesco a scolari fino quarta classe. Indirizzo Piccolo. 3812

CERCANSI AFFITTANZE

STANZA ammobiliata, due letti, cercasi, centro, possibilmente ingresso libero. Offerte «Due letti» al Piccolo. 3674

IMPIEGATO cerca stanza ammobiliata, con stufa. Offerte al Piccolo sotto «Emma». 3714

CERCASI bella stanza ammobiliata, due letti, posizione centrica. Offerte Piccolo sub «Comfort». 5356

IMPIEGATO cerca stanzetta ammobiliata, ingresso libero, pressi via Gelsi, possibilmente primo piano. Offerte con prezzo sub «Aoce» Piccolo. 5333

QUARTIERE composto di una stanza, camerino, cucina con cantina o legnaia, cercasi per il 16 ottobre. Offerte inviare all'i. r. Comando provinciale di Gendarmeria a Trieste, in via della Fontana N. 20. 3929

SIGNORA cerca quartiere stanza, stanzino, eventualmente due stanze, cucina, centro. Offerte sub «Quartierino» al Piccolo. 3829

CERCASI quartierino camera, cucina, posizione sana, eventualmente camera vuota. Offerte sub «E. W.» Piccolo. 3885

CERCASI stanza vuota, ingresso libero, 8-10 fiorini mensili, vicinanza via Stadion. Sub «Mandolino» al Piccolo. 3872

AFFITTASI stanza con due finestre bene ammobiliata, miti pretese. Tiziano 2, porta 14. 3667

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero. Lavatoio 4, IV, p. 13. 3748

AFFITTASI camera ammobiliata fior 7. Via Bachi 11, II, destra. 3570

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, volendo costo. Via Giulia 27, III. 3546

AFFITTASI stanza grande elegantemente ammobiliata, per due signori con costo fior. 48. Michelangelo 10, mezzanino. 5311

AFFITTASI stanza vuota, mezzanino, presso piccola famiglia Indirizzo Piccolo. 3686

AFFITTASI prontamente bella stanza vuota, pianoterra, due finestre. Indirizzo Piccolo. 3786

AFFITTASI stanza ammobiliata con costo, presso distinta famiglia. Via Giulia 23, primo. 5341

AFFITTASI prontamente camerino. Tiziano 16, pianoterra. 5344

AFFITTASI stanzetta allegra, prezzo mite. Istituto 4, primo, porta 10. 5347

AFFITTASI camera ammobiliata, ariosa, pressi Kandler, presso signora sola fior. 7. Indirizzo Piccolo. 3820

AFFITTANSI due stanze, una ammobiliata, altra vuota. Indirizzo Piccolo. 3810

AFFITTANSI stanza ammobiliata fiorini 7, camerino con letto 4. Piazza Francesco uno, primo, scala seconda. 3839

AFFITTASI prontamente elegante stanza ammobiliata. Via Conti 15, terzo, fermata tram. 3825

AFFITTASI un camerino ammobiliato. Nicolò Machiavelli 4, primo. 5412

AFFITTANSI due stanze ammobiliate elegantemente a nuovo al primo piano con due finestre ed un ingresso separato, Via Remota 7, primo piano, porta 6. 5432

AFFITTASI negozio centrica posizione, cedesi mobilio compreso vetrine, affitto annuo cor. 1250. Cavana 7, negozio. 3876

AFFITTASI prontamente stanza grande ammobiliata, parchettata, presso signora sola. Geppa 18, primo. 5420

AFFITTASI stanza vuota, ingresso libero. Riborgo 17, I piano. 5334

AFFITTASI prontamente camerino ammobiliato adatto per giovanotto semplice. Via Caserma 5, secondo. 3773

AFFITTASI stanza vuota oppure ammobiliata, ingresso libero. Barriera 7, secondo. 5428

AFFITTASI prontamente osteria centro S. Giacomo, grande passaggio. Collarsich, Caffè Metropol. 5438

AFFITTASI casetta nuova quattro locali con grande orto da coltivare. Vicino caserma Landwehr. Per informazioni Farneto 12, negozio mobili. 5408

AFFITTASI cameretta vuota. Barriera 22, III. 3936

AFFITTANSI prontamente due camere, cucina. Cattedrale N. 14. Rivolgersi Navali 18. 3918

AFFITTANSI magazzino per ripostiglio mensili fior. 5.50. Camera, camerinetto, cucina, fior. 10 presso pescheria San Giacomo. Indirizzo al Piccolo. 3770

AFFITTANSI 2 magazzini f. 360-900. Rivolgersi via Caserma 8, bottiglieria. 5401

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, ingresso libero, buon costo, prezzo mite. Via Maurizio 11, I sinistra. 5359

AFFITTASI stanza ammobiliata per un signore. Via Tintore 10, III, p. 7. 3760

AFFITTASI stanza ammobiliata per un signore. Farneto 23, III sinistra. 5406

AFFITTASI camera vuota, entrata libera, bella vista. Via Acquedotto 85, II, porta 7. 3854

AFFITTANSI a San Giacomo due camere, cucina, compreso acqua, gas, soldo pigioni, corone 30 mensili. Rivolgersi via Raffineria 2, II. 3831

AFFITTASI prontamente camerino ammobiliato. Artisti 10, III sinistra. 5360

AFFITTANSI camera ammobiliata e camerino. S. Nicolò 29, II piano. 5361

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, gas. Gaspara Stampa 8, III sinistra. 5369

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero. S. Spiridione 7, terzo. 5367

AFFITTASI stanza vuota a signora sola. Kandler 8, porta 3. 5366

AFFITTASI letto a onesto operaio. Acquedotto 56, V. 3868

AFFITTASI camera vuota. Via Istituto N. 36 a, III p. 5373

AFFITTASI quartiere due stanze, cucina, terrazza, acqua, gas. Via Farneto 60. 5382

AFFITTASI cameretta chiara, parchettata, per f. 7. Via Boschetto 46, mezzanino, 2. 5390

AFFITTASI presso piccola famiglia, a unico subinquilino, bellissima stanza ammobiliata, ariosa e soleggiata. Via Fontanone. Indirizzo Piccolo. 3898

AFFITTASI in via Stadion presso piccola, distinta famiglia, bella stanza ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 3882

DA affittare stanza vuota, presso coniugi, a distintissima signora, signorina. Indirizzo Piccolo. 3818

DA affittare camerino ammobiliato per operaio. Ingresso libero. Via del Bosco 30. 5389

DA affittare camera vuota, prezzo mite. Via della Guardia 2, I. 5392

DA affittare due letti a buoni operai. Istituto 20, I. 5333

DA affittare prontamente 2 camere e cucina fiorini 190. Via Rossetti N. 683. 3645

SPLENDIDI quartieri massimo comfort affittansi prontamente nuovo stabile via Pier Paolo Vergerio, angolo Sette Fontane, due camere, cucina cor. 360, 450, con camerino cor. 400, 490. Disponibile pure spazioso negozio con retro magazzino. 7751

PUNTOFRANCO **subaffittasi magazzino N. 2 IV piano, 440 m². Indirizzo al Piccolo.** 3934

STANZA ammobiliata, costo, centro, affitta distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 3725

STANZA vuota eventualmente con uso cucina affittasi presso signora a signora sola. Indirizzo Piccolo. 3758

PRONTAMENTE affittansi grande stanza vuota, cucina, stufa, acqua, soleggiata. Madonnina 43, I. 5351

SUBAFFITTASI quartiere tre stanze, camerino, cucina. Acquedotto 62, quarto, 22. 3764

BELVEDERE affittasi bellissima stanza ammobiliata, stufa, gas, eccellente costo a signore. Indirizzo Piccolo. 3903

PRONTAMENTE affittasi splendido locale, buone condizioni, altro, piccolo capitale. Vendonsi negozietto frutta erbaggi; latteria, centro. Banco, Trattoria Stella, piazza Goldoni 6. 3097

BELLISSIMA camera ammobiliata affittasi prontamente. Via Giacinto Gallina 4, terzo. 5436

GRANDE magazzino (ex pastificio Mulich) affittasi prontamente alcuni mesi. Via Giorgio Vasari 2 (ex androna Olmo) 3707

OCCASIONE sposi affittasi 24 novembre quartierino elegante, terzo piano, camera, camerino, cucina, doghe, acqua, gas, annui fior. 180. Indirizzo Piccolo. 3796

PRONTAMENTE affittasi stanza, costo, per uno o due signori. Farneto 16, II. 5391

22 fiorini stanzetta chiara, nettissima, costo completo famiglia civile. Indirizzo Piccolo. 3869

30 fiorini affittasi stanza nettissima, chiara, davanti, primo, costo completo, famiglia civile. Indirizzo Piccolo. 3869

8 FIORINI stanza bene ammobiliata, vista stupenda, stazione tram. Petronio 2. 5403

STUDENTI! Famiglia seria, agiata dispone bella camera per uno, due studenti, con buon trattamento. Udine, Viale Venezia 12. 5384

SIGNORINA sola cerca compagna di stanza, preferenza sarta-modista. Indirizzo Piccolo. 3855

BELLA stanza d'affittare prontamente presso famiglia tedesca, 10 f. Via Commerciale 9, mezzanino. 5379

BELLISSIMA stanza ammobiliata, pulitissima, affittasi, eccellente costo. Chiozza 11, secondo, porta 12. 3833

MAGAZZINO affittasi prontamente. Rivolgersi G. Gula, via Gioachino Rossini 30. 5364

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Commerciale 42, porta N. 4. 3891

STANZA ammobiliata due letti, affittasi. Piazzetta Scuole Israelitiche 2, III 3939

CAMERA vuota affittasi a signora attempata, posizione ariosa. Indirizzo Piccolo. 3768

MODICO prezzo affittansi stanza grande, ammobiliata, due letti (due signori), altra più piccola, un letto. Acquedotto 33, IV, porta 16. 5433

QUARTIERI pronti, casa nuova, per sposi, tre stanze, camerino, cucina. Via Ruggero Manna 20, vicino stazione Meridionale, apposito incaricato dalle 3-5. 5444

QUARTIERE camera, cucina, per sposi, piano quinto, 16. Via Commerciale 20. Rivolgersi Caffè Moncenisio dalle 2½-3, Eckel. 5445

DUE splendidi magazzini affittansi, con due fori e uno. Istituto 36. 2997

QUARTIERE quattro stanze, camerino, cucina, soffitta e giardino, corone 720, affittasi prontamente Salita Gretta 350. 3001

DUE camere, cameretta, cucina, ripostiglio, massimo comfort, affittansi via Pallini angolo Guerrazzi. 3000

ROIANO N. 2 quartieri da 2, 3, 4 stanze, poggiuolo, accessori. 7973

QUARTIERE di camera, cucina, fiorini 120 affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3780

CENTRO II, bella stanza ammobiliata affittasi. Indirizzo Piccolo. 3807

30 fiorini affittasi stanza ammobiliata, costo, primo piano, centro. Indirizzo Piccolo. 3843

STANZA ammobiliata affitta distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 3886

A CONIUGI SOLI od a persona sola affittansi prontamente camera con stufa e cucina con acqua. Indirizzo Piccolo. 3840

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI calesse o vittoria buonissimo stato. Offerte con prezzo sub «Giro intiero» al Piccolo. 3841

CERCASI negozio adatto per signora. Offerte Piccolo «Anita 100». 5348

TORNIO per meccanico cerco. Offerte al Piccolo sub «Supporto». 9042

FERRAMENTA, metalli vecchi acquistasi qualunque quantitativo; deposito via Toro 2. 3866

FRANCOBOLLI Brasile, Argentina ecc. discreta quantità cercansi. Romagna 2, III, 5; ore 13-14½. 3864

ACQUISTANSI due sedie, tavolino bambù. Offerte Piccolo sub «Bambù». 5388

FUSTI di ferro capacità 200 chil. cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3889

CERCASI botteghino centro o portone a pagamento. Offerte Piccolo «Romano». 9043

COMPREREBBESI cronometro uso marina, usato. Offerte sub «Cronometro 1000» Piccolo. 3769

CERCANSI una pressa, carro a mano a due ruote, pulto e sedie per scrittoio. Offerte sub «Pressa» al Piccolo. 3765

ACQUISTEREBBESI carrettina piccola, usata. Via Gelsi 7, deposito patate. 3892

VENDESI vestito nuovissimo per la stagione, causa lutto. Via Giovanni Boccaccio 7, porta 8. 5223

VENDONSI vestiti usati da signora, stola pelliccia. Via Stadion 8, III, porta 8. 3367

VENDONSI sofà, poltroncine. Via Belvedere 2 A, III, sinistra. 3794

VENDONSI lambicco 30 litri, mortaio grande pietra, orologio trattoria, senta. Cilino 823. 3826

VENDESI buonissima macchina fotografica, ottimo stato. Indirizzo al Piccolo. 3844

VENDONSI 2 fazzoletti batista ricamati, premiati esposizione '82, fior. 30 l'uno. Scala Belvedere 4, porta 10. 3763

VENDESI latteria bene avviata causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 3768

VENDESI negozio commestibili bene avviato causa non potervi attendere e malattia, spesa fior. 500, affitto 250. Indirizzo Piccolo. 3790

VENDONSI carro quattro ruote, scaloni per botti, tenda juta. Indirizzo Piccolo. 3775

VENDONSI poltrona, un paravento di 4 ante e brande. Chiozza 15, III. 5332

VENDONSI canarini e canarine giovani. Indirizzo al Piccolo. 3766

VENDONSI cappotto nero signora, vestito grigio, stola nera, manicotto. Acquedotto 62, quarto, 22. 3764

VENDONSI 2 nuovi grembialoni Alpagas neri. Via Commerciale 7, porta 24. 5337

VENDONSI invetriata per scrittoio, banchi, scansie, vetrine. Cavana 7, negozio. 3876

VENDONSI prontamente credenza da pranzo, tavola crociera, sei sedie moderne, divano peluche, bellissima stanza opaca intagliata, chiffonniers con specchi, massiccia credenzetta da cucina, moderna, un letto pieghevole. Chiozza 15, II. 5396

VENDONSI paletots usati per ragazzi e ragazze. Piazza Borsa 12. 3875

VENDESI vestito donna usato, statura bassa, cor. 9. Indirizzo Piccolo. 3815

VENDESI fondo via Tesa, buona posizione. Indirizzo al Piccolo. 3827

VENDONSI vestiti, cappotto, sacchetto signorina media statura, prezzo irrisorio. Madonna Mare 3, III. 5393

VENDONSI botti, bariletti, mezze botti usate Marsala. Cantina Acque 7. 5331

VENDESI casa Barcola f. 5000; rivolgersi via Caserma 8, bottiglieria. 5401

VENDESI bigliardo causa cambiamento, f. 90. Rivolgersi via Caserma 8, bottiglieria. 5402

VENDONSI annate complete periodici illustrati tedeschi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 3853

VENDONSI una casa e 150 tese di terreno. Indirizzo Piccolo. 3867

VENDONSI lavamano da due persone moderno, libreria quasi nuova, quattro sedie da camera pranzo. Tiziano 9, porta 7. 3924

VENDESI macchina da scrivere piccola, cor. 20. Underwood usata in ottimo stato cor. 450. C. Pupis. Spiridione 4. 3926

VENDESI latteria con spaccio spiriti, posizione centrica, affitto minimo. Collarsich, Caffè Metropol. 5438

VENDONSI vestito ragazzo 14 anni e cappottini per bambine e signorine tutto in buonissimo stato. Indirizzo al Piccolo. 3888

VENDONSI canile, caminetto di marmo, inferriate da finestra. Scala S. Luigi 2. 3922

VENDONSI cannocchiali, quadri, matinée d'inverno, scialle tessuto nuovo, cappelli da signora, biancheria uomo e diverse altre cose. Indirizzo Piccolo. 3912

VENDESI macchina per burro, girarrosto, scaloni uso magazzino. Indirizzo Piccolo. 3912

VENDONSI bellissimi vestiti, soprabiti, paletots usati, rivenditori esclusi. Indirizzo Piccolo. 3879

VENDONSI cani guardia anche piccoli. Indirizzo Piccolo. 3808

VENDONSI vestiti e bluse finissime causa lutto. Indirizzo Piccolo. 3887

DA vendere causa partenza un canapè stoffa, 6 paia di buonegrazie legno lucido, un lavamano in ferro, un tavolo tondo a lucido, 2 quadri grandi, escluso rivenditori. Indirizzo Piccolo. 3902

DA vendere un buonissimo fonografo con 30 cilindri duri quasi nuovi, e un mandolino, oppure scambierebbesi con bicicletta. Via Pier Luigi Palestrina 3, portiere. 3911

DA vendere bicicletta mozzo libero. Via Parini 12, porta 18. 5339

DA vendere 20 piante grandi, limoni, mandarini, aranci, in vasi. Indirizzo al Piccolo. 3806

DA vendere vetrine, tavole nuove da cucina. Ferriera 25, falegname. 5319

BARCA adatta per diversi usi vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 3670

PIANINO Mignon sistema «Steinwey» corde incrociate vendesi prezzo occasione. Via Fabbri 1, pianoterra. 3662

PIANINO (noce americana), corde incrociate, moderatore, vendesi prezzo mitissimo. Via Fabbri 1, pianoterra. 3662

BRILLANTE solitario grani 4 7/8 fiorini 105, grande occasione. Piazza Borsa 9. 3554

CANE ferma puro setter perfetto caccia, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3538

MOTOCICLETTA 3 HP Rösler-Jauernig vendesi, ultimo modello, quasi nuova. Rivolgersi via Conicoli 4. 3797

MACCHINA da cucire quasi nuova vendesi. Deposito mobili Piazza Lipsia 7. 5346

POMPE verricello ed altro materiale vendonsi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 3877

PIANO «Bösendorfer» ottimo stato, adattatissimo ballo vendesi buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 3901

CANNOCCHIALE perfetto teatro, viaggio, vendesi buon prezzo. Via Antonio Caccia 4, I, destra. 5348

PIANO mezza coda voce stupenda vendesi buonissimo prezzo. Foscolo 16, porta 10. 5414

OCCASIONE vendesi pianoforte Schnabel, coda corta originale perfetto stato, Barriera vecchia 17, I, sinistra. 3780

OCCASIONE vendonsi causa lutto, sacchetto bellissimo nuovo signorina, bluse seta, vestiti diversi, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 3881

PIANOFORTE Heitzmann mezza coda, perfettissimo stato, splendida voce, vendesi occasione. Acquedotto 31, terzo. 3890

PATATE della Moravia da vendere duecento vagoni; negozianti, sensali chiedete indirizzo Piccolo. 3895

BICICLETTE Cleveland e Rambler quasi nuove vendonsi via Nuova 22, portinaio. 3923

OCCASIONE, causa matrimonio annullato, vendesi splendida stanza letto composta due chiffonniers tre porte (specchi), sgabelli ultimo modello, lavamano due posti, specchi molati, marmi Santanna, lavoro bene eseguito garanzia molto tempo; visitare Bachi tredici, porta cinque. 5443

BICICLETTA Cleveland ottimo stato, tutti accessori, vendonsi causa militare. Indirizzo al Piccolo. 9038

PALETOT d'inverno donna moderno, corporatura media, vendesi cor. 15. Indirizzo Piccolo. 3779

SOLITARI. Orecchini con due stupendi grandi brillanti bianchissimi; perla sciolta grandissima carati 4½ vendonsi occasione prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 3834

OCCASIONE splendida macchina cucire Singer con apparati, come nuova, acquistata incanto, metà prezzo. Chiozza quaranta. 5443

DEPOSITO vini da vendere. Indirizzo al Piccolo. 3799

CANAPE' buonissimo stato vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 3859

SOPRABITO usato vendesi. Piccolomini 6, porta 7. 3852

BOTTI, mezze botti ungheresi originali, tini da ettolitri 50, vendonsi. Fontanone 15. 5380

RICCA collezione di francobolli vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 3849

FALEGNAME vende stanza da letto moderna, chiara. Luigi Ricci 4. 5395

FRANCOBOLLI. Nuovo arrivo serie. Vendo sempre francobolli dalle ore 16 alle 20. Via Canova 21, porta 16. 5374

MANTELLO signora, bellissimo, statura media, costo fior. 40, vendesi metà prezzo, pure vestito, bluse seta, causa lutto. Settefontane 56, porta 12, dalle 9-11 antim. 5365

VIOLONCELLO buonissimo, vendesi mite prezzo. Via S. Lazzaro 2, II. 5371

TAVOLA rotonda grande vendesi. Nicolò Machiavelli 12, porta 9. 3863

OCCASIONE vendonsi prontamente letto matrimoniale, susta, materassi, armadio, buffet, lavamano, quadri ecc. Indirizzo Piccolo. 3824

OCCASIONE straordinaria cedesi avviato negozio commestibili fiorini 350. Affitto annuo 240 compreso alloggio. Scrivere «Straordinaria» Piccolo. 3763

PIANOFORTE vendesi causa partenza cor. 50. Barriera vecchia 32, porta 12, sopra farmacia Picciola. 56

MOLTIPLICATORE (Schapirografo) lampada da appendere, 2 orologi americani, giuoco Monaco, cannocchiale vendonsi buon prezzo. Via Istituto 31, porta 7. 5410

TAPPETO bellissimo vendesi metri cinque per quattro, corone 260; rivolgersi portinaio Gioachino Rossini 24. 3920

PIANINO noce quasi nuovo, vendesi metà prezzo. Giorgio Vasari 14, III. 3637

SPECCHI grandi, tre pezzi, vendonsi prontamente, via Fabbri 1, I piano, porta 30. 5375

OCCASIONE vendonsi due buonissimi mandolini, lombardo e fiorentino. Corso 19, scala III, p. I. 3884

SMARRIMENTI E RINVENIMENTI

RINVENUTO domenica cane nero; trovasi Massimo d'Azeglio 2, I. 5381

BALLA via Cavana, molo S. Carlo smarrito orecchino corallo rosso; onesto rinvenitore pregato portarlo Piccolo verso mancia. 3782

SMARRITE **due chiavi unite ad un anello, percorrendo dalla posta centrale alla via Commerciale Indirizzo Piccolo.** 3850

DIECI corone regalerò a chi mi darà notizie sulla sparizione da via San Francesco 41 di un gatto nero, macchie bianche. Rivolgersi via Giorgio Galatti 18, mezzanino. 5430

SMARRITA medaglia chinese inciso 1901; mancia onesto portatore via Miramar 21, p. III. 3695

PERSONA conosciuta vista raccogliere portamonete con circa 200 corone a scanso arresto, lo porti al Piccolo. 3907

DIVERSI

NARCISA Petrarca, mercoledì causa forza maggiore impossibile, attenderotti giovedì, tuissimo Armando. 5296

AURORA non ha spuntato. Compresi aver involontariamente fatto male pregando scrivermi posta restante. Pace non verrà turbata se per provarmi che sarò scusata invierete scritto mia abitazione. Fede. 3828

CARISSIMO brontolon 7. 8. ½ incontro. Partenza ammalati, procureremmo di fare improvvisata, se vuole. 5399

REGNICOLI 17 febbraio Giorgina. Ha letto collettivo 31 settembre? Sia magnanima. Risponda. Un saluto ed un pensiero. Ottavio. 3930

DIANA. Essendo mio metodo non rispondere anonime perciò si faccia conoscere. G. 3802

OPERAI trentini giace lettera sub «Ideale» più numero indicato. Barriera. 3925

RAVENNA. Vous changerez mademoiselle Line, l'avenir est à moi, avec patience j'attendrai. E. B. 5352

RENATO. Un saluto lungo, affettuoso. Cordiali e tanti. 3842

MONTREUIL. Ardua impresa pochi giorni ancora, segue istruzioni. Tutto. 3772

ADELE. Mille grazie degli auguri; ti ricordo sempre amichevolmente. Cici. 9036

G. A. è pregata dall'incognita invece di giovedì sabato. Mille grazie. 5437

SIGNORINA forestiera, giovane, colta, affettuosa, discreta dote, desidera contrarre matrimonio con distinto signore anche vedovo. Posta centrale sub «Nives 33». 3811

VEDOVO cerca ragazza o vedova senza prole d'anni 30-32 bella presenza, scopo matrimonio. Offerte «Vedovo». Posta Piazza Giuseppina. 5442

CRETINO. Io non merito ceffoni; non so vostro indirizzo perciò ritirate lettera centrale N. 24 domani. 3863

VERITAS... A Te stella che splendi su questa terra irradiando del Tuo raggio penetrante l'infinito. A Te fiore ammaliante che col Tuo olezzo assopisci le farfalline e coi Tuoi colori affascini gli augelli, a Te augello che col soave Tuo canto incanti il pastore spensierato; a Te il mio saluto. Salve o regina che della terra Sei la più bella, delle donne la più sublime, degli astri il più lucente; spingi un Tuo raggio fino a me che nell'ignoto T'invoco, T'invocò..... Felicitas. 3932

ARGENTINA. Anelante scriverti; impostai poche righe. Quando possibile, preleva. Affettuosi. 3931

ROMEO. Immaginai impedimento. Non crucciartene. Speriamo altro giorno. Ricevetti lettera spedita Domenica. Infiniti affettuosi saluti. 3928

CARNIOLA ritira subito centrale, verso immediata risposta Stadion. Saluti I settembre. 5419

PER acquistare ben avviata fabbrica cercasi capitale o socio capitalista attivo. Offerte sub «Capitale garantito» al Piccolo. 5431

4½% La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogire, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

SIGNORE solvibile cerca corone 100 entro giornata, buona garanzia. Sub «Solvibile» al Piccolo. 3543

MUTUI da cor. 500 in poi può ricevere con garanti qualunque ceto di persone a condizioni favorevoli tanto per la restituzione del capitale che pel tenue interesse. Concedonsi mutui per ipoteche sopra stabili. Ulteriori schiarimenti rivolgersi Giovanni Spanghero, perito giurato, dalle 11 ant. alla 1 pom. piazza San Giacomo N. 2 I piano (Corso) e dalle 5½ alle 8 pom. nello scrittoio via Carlo Ghega 3. 9044

DENARI mutuansi ad impiegati verso solida garanzia. Indirizzo al Piccolo. 3913

CERCASI piccolo capitalista disposto occuparsi in mutui da 100-400 corone, con restituzione rateale, verso interesse da convenirsi. Offerte «Capitalista» al Piccolo. 9015

CON 5000 fiorini cercasi socio o capitalista per articolo grande consumo e lucroso. Capitale assicurato. Indirizzo al Piccolo. 3296

DISEGNATORE! edile assumerebbe lavori sia in progetti che dettagli, massima convenienza. Indirizzo Piccolo. 3845

CERCANSI spacci vini per assumere lo smercio di vini dalmati e Marsala. Indirizzo al Piccolo. 3896

DOGHERELLE rovere, faggio bellissime, grande deposito. Scorzeria 4, Successori Agnani. 5111

RIPARAZIONI orefice, dorature, argentature, incisioni, garanzia, buon prezzo. Dall'orefice Carlo Louvier, Barriera 31, vis-à-vis pasticceria Gatti. 5411

PIANINI, pianoforti Mignon mondiali primo offre a prezzo ristrettissimo il premiato Stabilimento Germania, Cavana 7. 5401

ASSORTIMENTO pianoforti e pianini nuovi ed usati, fabbricazione di Vienna. Vendita, noleggio, accordature, riparazioni. Prezzi mitissimi. Zannoni, via S. Lazzaro 5370

OLII extrafini da tavola, puro oliva, ricco assortimento nel deposito G. Benedettich. Via Valdirivo 8. 3333

MOBILI assortimento stanze complete, lucide, opache, prezzi singoli, ogni qualità. Modiglioni fior. 1.40 tutti prezzi bassi. Gullich Andrea, Farneto 12, angolo Gelsi 5407

RIDUZIONI cappelli signora, tintura ogni colore. Acquedotto 83, primo, 6. 3997

CERCANSI URGENTEMENTE impiegati praticanti, perfetti tedesco-italiano, una stenografa, un contabile, signorina comptoirista tedesca. Ufficio commerciale via Barriera 33. 5425

STRALCIO paltoncini, costarono corone 60 per 25, motivo partenza. Geppa 18, primo. 5430

SIGNORI che cercano buon costo in compagnia distinti impiegati, rivolgansi Machiavelli 12, II, sinistra. 3933

A rate mensili vendonsi orologi, gioie, oggetti oro, argento; scrivere sub «Solvente» Piccolo. 5307

BRAVISSIMA sarta assume qualsiasi lavoro in casa, prezzi mitissimi. Molino grande 42, I piano sinistra. 5357

CERCASI famiglia di cuore per ragazzo orfano quattordicenne, disposta dare vitto e alloggio corone 4 settimanali. Offerte Piccolo «Puntuale». 5363

AFFITTANSI prontamente locali adatti latteria, liquoreria, barbiere; centro S. Giacomo. Collarsich, Caffè Metropol. 5438

AFFITTANSI quartieri piccoli, grandi, in qualunque posizione. Stanze vuote, ammobiliate. Rivolgersi Chiozza 12, Thaller 3912

TRAVIATA libretto centesimi 30, opera completa pianoforte corone 2.50, grande canto cor. 5. Potpourri, fantasie. Grande scelta Stabilimento musicale Schmidl Piazza Grande ed unica filiale Corso 11 (ex Chero). 9030

MANDOLINI del Perugia, corone 24, rinomati, nuovo grande arrivo, spediscansi franco spese Provincia anticipando corone 26. Unico deposito presso Stabilimento musicale Schmidl Trieste. 9030

DATTILOGRAFO assumesi qualunque lavoro di scritturazione e copiatura a macchina. Offerte al Piccolo sub «Dattilografo». 3772

VEDOVA darebbe vitto, alloggio a signorina, piccolissima spesa. Indirizzo Piccolo. 3771

BUONA famiglia offre pranzo, cena a prezzo famigliare. Indirizzo Piccolo 3836

PRANZO, cena, costo fino, vino, ricevonsi signori fior. 22. Poste 12, III. 3531

SIGNORE E MODISTE visitate negozio via San Sebastiano 6, assortimento guarnizioni, prezzi di concorrenza, cappelli guarniti, fantasie, fiori, piume, nastri, fermagli 5431

GRANDE partita cappelli da signora guarniti, prezzi d'occasione. Cavana 7, mercé di partita. 3931

OCCASIONE vendesi splendido pianino nero-oro, corde incrociate, intarsio metallo, come nuovo, metà prezzo, acquistato incanto. Chiozza quaranta, deposito mobili. 3985

PIANINI nuovi noleggiansi prezzi eccessivamente bassi. Via Fontanone 30. 5435

PER compravendita trattorie, latterie, botteghini frutta-erbaggi. Rivolgersi Babich e Conti, caffè Nuova Stella Polare. 3378

STIRATRICE a lucido eseguisce prontamente lavoro e dà lezioni. Piazza Goldoni 10. 3927

GIORNALMENTE **nuovi arrivi novità mantelli da signora e fanciulle, Paletoncini, Sacco, Raglan, Gorne, Costumi, prezzi bassi. Jesse Barriera 15.** 1418

VENDONSI mobili lucidi, opachi, pure stanze complete, tutto buon prezzo. Vittorio Vosilla, piazza Lipsia 7. 3350

MANZO 56, 64, 72, 80. Giuseppe Capriz (Erta). 3830

CAPPOTTI impermeabili ultima novità prezzi di fabbrica, presso Antonio Permè, via Caserma 16. 3471

TENDE impermeabili per carri, coperte per cavalli, prezzi di fabbrica, presso Antonio Permè, via Caserma 16. 3471

ARGENTERIA per servizio di Hotels, trattorie, caffè prezzi di fabbrica, comodità di pagamento, senza aumento dei prezzi presso Antonio Permè, via Caserma 16. 3471

PARRUCCHIERA recapito salone birrerie Stella, Piazza S. Giovanni 5. 5131

LAVORO in casa duraturo, dilettevole, meravigliosa novità, affidasi in ogni paese austriaco a donne, uomini. Elegante dotazione, spiegazioni ricevonsi franco domicilio, mandando francobolli 25 centesimi Società italiana, Corso 452, Roma (Italia). 1041

MODIGLIONI a fior. 1.40. Deposito mobili Piazza Lipsia 7. 3631

ARTICOLI igienici originali francesi donna corone 3, 5, 6, 8, 10. Steindler, Acquedotto 14. 5395

SOSPENSORI, irrigatori, calze elastiche, cinti, clisteri, inalatori, termometri, prezzi miti. Steindler, Acquedotto 14. 5396